



PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "GIORGI"
BRINDISI
a.s. 2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.T. "G. GIORGI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0016549** del **15/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 70*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 60** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 90** Curricolo di Istituto
- 153** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 163** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 166** Moduli di orientamento formativo
- 175** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 194** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 235** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 239** Attività previste in relazione al PNSD
- 247** Valutazione degli apprendimenti

253 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

261 Aspetti generali

263 Modello organizzativo

269 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

271 Reti e Convenzioni attivate

278 Piano di formazione del personale docente

286 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Giorgi" opera nella provincia di Brindisi precisamente da 60 anni. Sempre attento ai bisogni e allo sviluppo tecnologico del territorio, è cresciuto con esso, arricchendo man mano i propri percorsi di studio, in modo da rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Ancora oggi, facendo fede al proprio ruolo formativo e educativo, caratterizzato per un verso da una intensa collaborazione con il mondo del lavoro e con l'Università, per la realizzazione di standard formativi di alto profilo, e dall'altro da una forte attenzione verso una crescita umana e culturale equilibrata dei suoi studenti, il Giorgi raccoglie un'utenza molto vasta, proveniente per lo più da paesi della provincia di Brindisi e, qualche volta, anche dalla provincia di Lecce e Taranto. Con questa realtà il Giorgi si confronta quotidianamente, organizzando il proprio curriculum in modo da venire incontro alle necessità dei pendolari e ai diversi bisogni formativi degli studenti, nell'ottica della promozione sociale e del successo formativo, in stretta sinergia con i bisogni del territorio e dell'utenza. Infatti, nonostante la crisi economica abbia determinato una battuta d'arresto nell'imprenditoria locale e nazionale, Brindisi continua a disporre di una struttura industriale significativa, nella quale operano piccole aziende ma anche grandi poli industriali: il comparto aeronautico, il polo energetico e quello chimico. Queste realtà tecnico-industriali richiedono figure professionali di 1° e 2° livello, pertanto il nostro istituto è chiamato a formare tecnici con un alto profilo professionale ma anche studenti in grado di continuare gli studi nell'area tecnico-scientifica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'analisi delle ultime rilevazioni INVALSI il livello socio economico delle famiglie risulta variegato, in alcune classi il background familiare è medio-basso mentre in altre è medio alto. La percentuale di famiglie svantaggiate è dello 0,5% nel biennio e dello 0.5% nelle ultime classi. Il numero di studenti stranieri è dell'1,7% contro il 10.7% del dato nazionale. Gli esiti delle competenze degli studenti delle classi seconde sono più alti rispetto ad altri Istituti del territorio nazionale per la matematica. Questi dati descrivono un'utenza motivata e impegnata a raggiungere competenze che consentano un veloce inserimento nel mondo del lavoro o il conseguimento di ottimi risultati nei percorsi universitari. La fiducia del territorio verso il nostro istituto è cresciuta notevolmente in questi ultimi anni. Dall'anno scolastico 2023/24, l'Istituto ha adottato la settimana corta con chiusura degli uffici nella giornata del sabato.

Vincoli:



La realtà scolastica del nostro Istituto è piuttosto complessa: il Giorgi raccoglie un'utenza molto vasta, formata per circa il 57% da pendolari provenienti da più di 30 paesi della provincia di Brindisi e altre province. Con questa realtà il Giorgi si confronta quotidianamente, organizzando il proprio curriculum in modo da venire incontro alle necessità dei pendolari e ai diversi bisogni formativi degli studenti, nell'ottica della promozione sociale e del successo formativo. Un altro problema è legato al tessuto socio-economico-culturale di alcune famiglie che fanno parte della comunità scolastica: la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate o con ESCS di livello medio basso è presente e, in tale contesto, spesso viene demandata la formazione educativa dei figli alla scuola. In alcuni casi, fattori destabilizzanti risultano le problematiche non solo economiche ma anche affettive in seno a famiglie destrutturate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Attualmente il tasso di disoccupazione in Puglia è al 11,8%, e per la provincia di Brindisi al 15,1%. Un'opportunità per Brindisi e, in particolare per il Giorgi, è costituita dalla presenza sul territorio di una significativa struttura industriale, nella quale operano piccole aziende ma anche grandi poli industriali: aeronautico, energetico, chimico e meccanico. Nonostante la crisi abbia costretto parecchie piccole aziende a chiudere o a ridurre il personale, il Giorgi riesce ancora a stabilire rapporti di partenariato, che consentono di organizzare stage e percorsi di PCTO. Importante è anche l'influenza dei due poli universitari di Lecce e Bari, con i quali il Giorgi intrattiene rapporti di partenariato e verso i quali si orientano molti nostri studenti. Gli studenti provenienti, dai paesi limitrofi, raggiungono facilmente la scuola tramite un servizio di bus gestite dalla STP o dalle FSE.

Vincoli:

Se da un lato la caratterizzazione territoriale sul versante industriale e delle piccole imprese richiama le competenze in uscita raggiunte dagli studenti, su quello universitario e culturale in genere si presenta carente: le poche facoltà ivi ubicate non frenano l'emigrazione dei ragazzi che si iscrivono presso Atenei del centro-Nord Italia, e che non riversano più nel territorio locale le competenze maturate. I servizi di trasporti, che consentono gli studenti di raggiungere la scuola, non sempre offrono un numero di corse sufficienti determinando ritardi nell'ingresso a scuola e rendendo difficoltosa la partecipazione alle attività pomeridiane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha un'unica sede, ciò facilita molto l'organizzazione interna. E' a norma, sia dal punto di



vista della sicurezza che del superamento delle barriere architettoniche. Ha una palestra interna e una esterna, e ampi spazi verdi esterni. La presenza di laboratori efficienti per un istituto tecnico è strategica. Tutte le discipline di indirizzo delle diverse specializzazioni e articolazioni possono usufruire dei laboratori per le attività didattiche previste dai curricoli. Grazie ai fondi FESR e PNRR, sono stati recentemente ristrutturati:

- Le aule, che sono dotate tutte di Monitor touch 75 pollici con PC integrato, comprensivi di wi-fi e bluetooth, con funzione di condivisione schermo e di software didattico, con strumenti didattici da utilizzare direttamente all'interno della lavagna digitale e lezioni a tema educational.
- Alcune aule che avranno banchi modulari per la didattica laboratoriale.
- L'aula magna con arredi e tecnologie innovative che, per capienza e qualità delle strutture, è utilizzata dai docenti interni e anche dagli esterni, per corsi di formazione e riunioni.
- Il giardino esterno, che è dotato di aree ricreative per studenti e docenti e di una zona per l'apprendimento all'aperto (Outdoor learning).

- La biblioteca, che con oltre 10.000 volumi è dotata di aree studio e relax. Anche la linea internet è stata potenziata in virtù di un collegamento fornito dal GARR in fibra ottica ad 1Gbps simmetrica.
Vincoli:

La scuola, recentemente ristrutturata e innovata in numerosi arredi non presenta la necessità di interventi urgenti. Ma, visto l'aumento di iscrizioni, si sente la necessità di avere un ampliamento strutturale per realizzare altri laboratori e rendere più flessibile l'utilizzo di ambienti di lavoro cooperativo. La scuola attualmente gode solo dei finanziamenti dello Stato, ma attraverso i fondi del PNRR sono stati realizzati gran parte delle ristrutturazioni necessarie. Attualmente la provincia sta provvedendo alla riqualificazione strutturale di alcuni ambienti e alla sostituzione degli infissi esterni.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, il 63,3% di loro insegna al Giorgi da più di 5 anni. Circa il 40% ha più di 55 anni e il 30% fra il 45 e 54 anni. L'82% circa del personale ha un contratto a tempo indeterminato e questo determina una certa stabilità del personale. Negli ultimi anni i docenti sono stati affiancati e coadiuvati da uno psicologo che assicura agli studenti e, quando necessario, alle famiglie un servizio di consulenza e supporto psicologico. Negli ultimi anni la scuola ha visto aumentare il numero di studenti che si avvalgono della legge



170/2010 e della legge 104/1992. Tali studenti vengono supportati da un gruppo di inclusione composto da tre referenti e dieci docenti di sostegno. La scuola ha messo a disposizione di questi studenti tablet e manuali facilitati. Le medesime caratteristiche positive, riferibili ad esperienza e stabilità, sono rilevabili per il Dirigente Scolastico. Anche il personale ATA è per lo più stabile anche se in questi ultimi anni si è assistito ad un cambio fisiologico generazionale degli amministrativi. Il personale tecnico di laboratorio costituisce una risorsa notevole per il nostro istituto tecnologico.

Vincoli:

Riguardo alle competenze professionali, alle certificazioni e ai titoli posseduti dal personale della scuola, non è stata ancora approntata una Banca-Dati delle competenze dei docenti, per cui non è possibile avere informazioni precise, ma negli ultimi anni si è potuta notare una diffusa ricerca di formazione e qualificazione professionale, sia da parte dei docenti che del personale amministrativo. La nostra scuola, infatti, è sede per la formazione professionale dell'ambito 11. Questo rende più agevole la partecipazione ai percorsi di formazione. Più del 50% del Personale ATA ritiene però poco adeguato l'organico rispetto al carico di lavoro. Tale percezione emerge in rapporto ad un considerevole incremento del numero degli studenti (ormai oltre 1000) e del numero di attività extracurricolari, a fronte del quale non vi è stata una crescita proporzionale nel numero di collaboratori e del personale amministrativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.T. "G. GIORGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice | BRTF010004 |
| Indirizzo | VIA AMALFI, 2 - 72100 BRINDISI |
| Telefono | 0831418894 |
| Email | BRTF010004@istruzione.it |
| Pec | brtf010004@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.ittgiorgi.edu.it |

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- ELETTRONICA
- ENERGIA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni

1081

Approfondimento



Caratteristiche dell'istituto

Dall'a.s. 2008/09 il Giorgi ha un'unica sede, ciò facilita molto l'organizzazione interna. Ben servita dai mezzi pubblici, è facilmente raggiungibile dagli studenti pendolari mediante le linee della STP e FSE. E' a norma, sia dal punto di vista della sicurezza che del superamento delle barriere architettoniche. Ha una palestra interna e una esterna, recentemente ristrutturate, e ampi spazi esterni fruibili dagli studenti durante la ricreazione.

L'Istituto Tecnico Industriale Statale di Brindisi nasce nel 1958 come sede staccata del "Marconi" di Bari, con l'istituzione di una prima classe nella Specializzazione in Telecomunicazioni. Nell'ottobre 1960 il Ministero della P. I. concede l'autonomia amministrativa e didattica alla sede di Brindisi che prende il nome di Giovanni Giorgi. Il successivo anno scolastico (1961/62) il "Giorgi" si arricchisce di una seconda Specializzazione: Elettronica Industriale. Da subito attento alle richieste del territorio, nell'a.s. 1962/63, attiva anche la Specializzazione di Chimica Industriale, per formare personale specializzato per il nascente petrolchimico. In pochissimi mesi la popolazione scolastica cresce in maniera tumultuosa e inaspettata e vengono attivate sedi staccate in provincia. L'azione didattica del "Giorgi" si rivolge, nell'a.s. 1965/66, anche a tutti coloro che non hanno potuto conseguire un titolo di studio, e viene attivato un corso serale in Telecomunicazioni. In un solo decennio il Giorgi è diventato uno dei più importanti Istituti Tecnici d'Italia, non solo numericamente ma anche come prestigio: i suoi diplomati rivelano e diffondono, sia sui posti di lavoro che nelle Università, una preparazione completa e di eccellenza. La fama del Giorgi richiama studenti provenienti da fuori provincia. L'Istituto assume dimensioni davvero ragguardevoli, e per volontà del Ministero, alla fine degli anni '70, inizia un'azione di "snellimento" che porta alla "gemmazione" e al distacco delle sedi di Francavilla Fontana e della la Specializzazione di Chimica Industriale (l'attuale I.T.I.S. "Majorana" di Brindisi). Nel 1980 viene attivato un nuovo indirizzo di studi: Termotecnica, contemporaneamente nel corso diurno e nel corso serale. L'anno scolastico successivo (1982/83) parte la Specializzazione di Informatica. Nel 1991/92, rinnovando la sua azione didattica, la Specializzazione di Telecomunicazioni aderisce al progetto Ambra, anticamera per l'avvio nell'anno scolastico 1994/95, del nuovo corso di Elettronica e Telecomunicazioni, più aggiornato e qualificato rispetto ai vecchi corsi di studio. A partire dall'anno scolastico 2005-2006, ancora per specifica esigenza del territorio, viene attivato il corso di Meccanica, con sperimentazione in aeronautica che, dall'a.s. 2008/09 ha anche una sezione nel corso serale. Dall'a.s. 2010/2011, con l'avvio della "Riforma" Gelmini, all'Istituto vengono assegnati tre Indirizzi: "Informatica e Telecomunicazioni", "Elettronica ed Elettrotecnica", "Meccanica, Meccatronica e Energia". Dall'anno scolastico 2023/24, l'Istituto adotta la settimana corta con chiusura della scuola nella giornata di sabato. L'orario delle lezioni subirà le seguenti modifiche: il lunedì e il venerdì inizio alle ore 08:00 e termine alle ore 13:40, mentre martedì,



mercoledì e giovedì le lezioni termineranno alle ore 14:30



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Chimica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 2 |
| | Lingue | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Matematica | 1 |
| | Meccatronica | 1 |
| | Macchine a fluido | 1 |
| | Sistemi e reti | 1 |
| | Sistemi automatici | 1 |
| | Elettronica digitale | 1 |
| | Elettronica e Telecomunicazioni | 1 |
| | TDPI | 1 |
| | Tubisteria | 1 |
| | Caldaie | 1 |
| | Macchine Utensili | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 300 |



| | |
|--|----|
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 15 |
| PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| PC e Tablet presenti in altre aule | 54 |
| SmartTV presenti nelle aule | 54 |

Approfondimento

Tutte le 54 aule sono dotate di PC e di collegamento ad internet, in virtù di una linea Internet fornito dal GARR in fibra ottica ad 1Gbps simmetrica. Attualmente questo tipo di connessione è il massimo disponibile sul mercato e consente l'utilizzo del registro elettronico, di tutti i laboratori e spazi comuni (Aula magna, sala docenti, sala audiovisivi, sala consiliare...) assicurando velocità di navigazione. Tutte le discipline di indirizzo dispongono di laboratori attrezzati per svolgere le attività laboratoriali previste dai diversi curricula. Tuttavia, per far sì che essi siano costantemente efficienti ed al passo con l'evoluzione delle tecnologie, hanno bisogno di essere periodicamente potenziati, aggiornati e completati con l'introduzione di nuove tecnologie. Ciò è stato possibile, già a partire dall'anno scolastico 2021/22, grazie a un finanziamento FESR , che ha consentito la sostituzione delle nuove postazioni informatiche.

Inoltre dall'anno scolastico 2022/23 le aule sono state dotate di Monitor touch 75" comprensivi di wi-fi e bluetooth.

Questi dispositivi sono dotati di funzione di condivisione schermo, include un software didattico composto da un ecosistema di strumenti e lezioni a tema educational, con potenti strumenti didattici da utilizzare direttamente all'interno della lavagna digitale come la lettura immersiva e la traduzione di un testo, il riconoscimento della calligrafia e relativa trasformazione in testo editabile, leggibile e udibile direttamente dal monitor.

Tramite app c'è la possibilità di utilizzare Smartphone e Tablet per inviare foto, immagini e video direttamente all'interno della lavagna, per utilizzare ad esempio lo Smartphone come document camera all'esterno della classe. Nella Whiteboard è integrato un browser Internet da cui sarà possibile cercare e scaricare qualsiasi contenuto di testo, audio e video direttamente nella lavagna. Inoltre include funzioni avanzate per le scuole, come la



sincronizzazione degli account esistenti di Google Workspace for Education o Office 365 direttamente con la lavagna personale del docente o dell'alunno.

La scuola, grazie ai finanziamenti PNSD, si è dotata di visori per l'apprendimento immersivo, di stampanti 3D e tablet da utilizzare per l'apprendimento cooperativo.



Gli studenti possono usufruire anche di una palestra interna e una esterna, recentemente ristrutturate, e di ampi spazi verdi esterni, fruibili generalmente durante la ricreazione. Anche le aule sono state riqualificate con interventi di pitturazione e dotate di sanificatori d'aria.

La scuola dispone di un'aula magna che, per capienza e qualità delle strutture, viene utilizzata, oltre che dai docenti interni, anche dagli esterni, per corsi di formazione e meeting. Ultimamente è stata ristrutturata e dotata anche di arredo più consono.

Dal 1975, l'aula Magna dell'Istituto ospita una pregiata opera d'arte, *"il mosaico del progresso scientifico e l'uomo"*, ideata e progettata da Roberto Manni, eccellente artista salentino (1912-2003)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



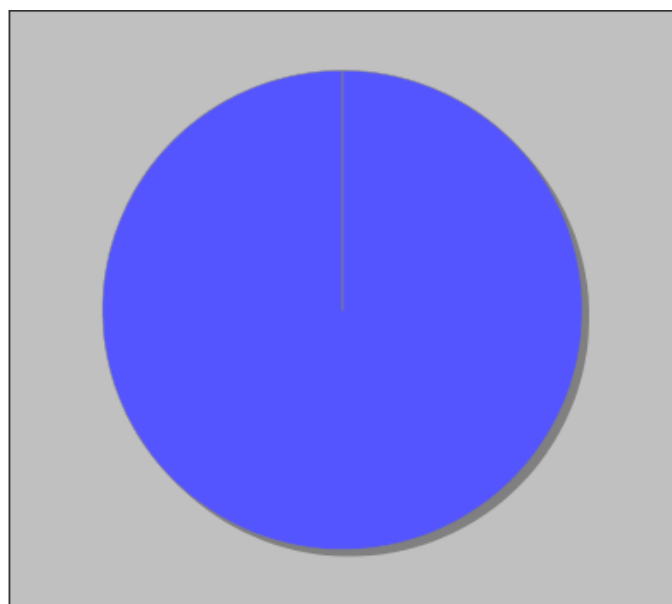


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 12 |
| Personale ATA | 32 |

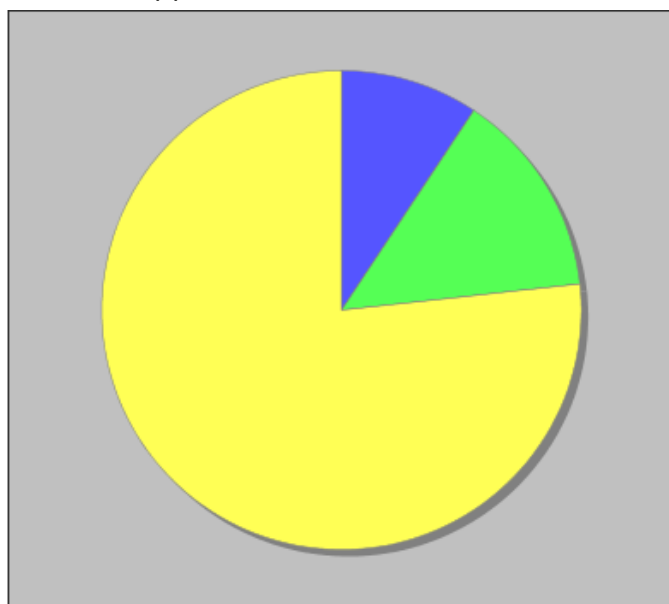
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 99

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato da una rimarcata stabilità del corpo docente, che garantisce continuità didattica ed esperienza professionale, considerata l'anzianità nel ruolo di appartenenza della maggior parte.

Negli ultimi anni i docenti sono stati affiancati e coadiuvati da uno psicologo che assicura agli studenti e, quando necessario, alle famiglie un servizio di consulenza e supporto psicologico.



Dopo una sequenza di periodi prolungati di Dirigenti che hanno conferito all'Istituto stabilità ed una significativa impronta nel realizzare un'efficace integrazione nel territorio, particolarmente nel coordinamento con le realtà produttive locali, è presente già da tre anni una nuova Dirigente che sta traghettando l'Istituto verso una nuova fase caratterizzata dall'innovazione tecnologica.

In allegato viene riportato l'organigramma che schematizza la valorizzazione delle risorse professionali interne, in qualità di figure di sistema e parti integranti del contesto organizzativo dell'Istituto.

Allegati:

Organigramma 24_25.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Giorgi si fa garante, nella conciliazione tra cultura umanistica e cultura scientifico-tecnologica, di un alto profilo degli apprendimenti e delle competenze, scommettendo sulla scuola di tutti secondo ciascuno.

Obiettivo ineludibile è che gli studenti, da subito, imparino a vivere la scuola come ambiente di vita, di crescita e di formazione, perché possano costruire conoscenze, capacità, competenze nello “stare bene insieme”, nell’affermazione di una unità inscindibile di ragione, sentimenti, emozioni, in una relazione positiva, costruttiva, solidale con gli adulti e con i pari.

L’Istituto si propone ,inoltre, di formare giovani maturi ed equilibrati, capaci di trovare un proprio ruolo nella società, consapevoli e autonomi, in grado di prendere decisioni, critici ma tolleranti e costruttivi, preparati professionalmente e culturalmente.

La scuola deve, pertanto, essere in grado di cogliere la sfida dei tempi per confrontarsi dialetticamente con essa, continuando ad essere il punto di riferimento per la formazione tecnica rispondente alle nuove esigenze del territorio ed alle nuove richieste del settore occupazionale , mantenendosi sempre a livelli di eccellenza per qualità, completezza e innovazione dell’offerta formativa.

Il Giorgi, quindi, continua nell’impegno della formazione seria, qualificata ed efficace, senza cedimenti alle sirene demagogiche del lassismo e del disimpegno. I nostri ragazzi dovranno essere in grado di affrontare, con responsabilità e competenza, l’università con tutti gli attrezzi culturali necessari e dovranno, insieme, costituire, per aziende e realtà produttive, certezze in termini di profili professionali molto competitivi e qualificati. Soprattutto dovranno essere portatori, sapendoli esprimere, dei valori della cittadinanza attiva e consapevole.

- si impegna a promuovere e a sostenere i processi di innovazione necessari ed opportuni per implementare la qualità della formazione ed è all’interno dei processi di innovazione che si collocano l’arricchimento delle dotazioni tecnologiche, il potenziamento delle lingue straniere.
- è consapevole che ogni azione educativa e formativa deve essere agita in un ambiente sereno, accogliente, dove lo studente sperimenta lo “stare bene” nel rispetto delle norme che regolano la convivenza.



- promuove iniziative e percorsi tesi alla frequenza dell'università o all'ingresso nel mondo del lavoro. Impegno della scuola è sostenere ed estendere i percorsi qualificati di PCTO e favorire l'acquisizione delle certificazioni.

Priorità desunte dal Rav

- Ridurre la percentuale degli studenti sospesi in giudizio
- Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano
- Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro o che intraprendono percorsi formativi post diploma.

Le priorità formative mirate al miglioramento degli esiti

LE PRIORITÀ FORMATIVE

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e l'annesso Piano di Miglioramento, con l'identità acquisita dall'Istituto, con l'esperienza professionale accumulata, con le aspettative degli stakeholders e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti settori di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

- attività di recupero delle carenze formative e attività di ri-motivazione allo studio, anche con il supporto della figura dello psicologo;
- attività di sostegno alle eccellenze;
 - attività finalizzate all'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche;
- attività di potenziamento e valorizzazione del merito scolastico (partecipazione a olimpiadi e progetti di indirizzo);
- attività di educazione civica, e nello specifico di formazione ai valori della legalità;
- azioni orientative in ingresso, in itinere e in uscita;
- attività di orientamento al mondo del lavoro e all'università(preparazione ai test di ingresso);
- attività di PCTO;
- attività di inclusione, rivolte prioritariamente agli studenti BES, con l'adozione di modalità di lavoro inclusive che coinvolgano i diversi consigli di classe, sostenuti da corsi di formazione specifici;



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
- partecipazione, in qualità di capofila o come partner a reti di scuole e reti allargate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione del giudizio

Traguardo

Mantenere almeno il traguardo del 25% delle sospensioni di giudizio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di Italiano

Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.



Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riduzione del numero di giudizi sospesi**

Il percorso ha lo scopo di aiutare gli studenti in difficoltà a recuperare, nel corso dell'anno scolastico, le lacune emerse, evitando la sospensione del giudizio.

Già da qualche anno si sta lavorando in tale direzione ottenendo risultati positivi, pertanto si ritiene opportuno continuare con questa strategia.

È importante, infatti, riuscire a colmare le lacune man mano che si presentano, cominciando tempestivamente già dal primo anno, con un accompagnamento nello studio che consenta agli studenti di acquisire autonomia e rinforzare autostima.

Si vogliono, quindi, valorizzare gli interventi individualizzati extracurricolari, anche per classi aperte, cominciando a lavorare, se possibile, già prima dell'inizio delle lezioni, con quegli studenti neoiscritti che hanno livelli di competenze più bassi in matematica e/o italiano, al fine di riallineare il grado apprenditivo del gruppo-classe e promuovere un adeguato metodo di studio.

Il lavoro dovrà poi continuare anche per gli anni di corso successivi con interventi curricolari o, qualora se ne presenti la necessità, extracurricolari, ma sempre con l'obiettivo di rendere gli studenti autonomi nello studio individuale.

In questo percorso, fondamentale sarà la rimodulazione delle cattedre, l'individuazione da parte dei dipartimenti delle competenze essenziali da condividere, in modo da tracciare percorsi di recupero comuni da attuare quando si lavora per classi aperte e, infine, l'utilizzo di strategie didattiche laboratoriali, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione del giudizio

Traguardo

Mantenere almeno il traguardo del 25% delle sospensioni di giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di Italiano

Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Prevedere prove strutturate comuni per tutte le classi parallele nelle differenti



discipline e, per le classi quinte simulazioni d'esame comuni.

Progettare percorsi di apprendimento per classi parallele che includano anche gli interventi di recupero

Progettare griglie comuni per la valutazione e per la condotta

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative

Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.

Promuovere una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse tramite attività pluridisciplinari

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere azioni di accompagnamento in ingresso (affiancamento allo studio, attività di recupero)



Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo affettivo e cognitivo.

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le procedure per il monitoraggi delle principali attività e di raccolta dati

Potenziare i dipartimenti disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione dei docenti per le varie discipline

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare i rapporti con le aziende del territorio per incentivare e rendere variegata l'attività di PCTO



Attività prevista nel percorso: Affiancamento allo studio

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | L'attività di affiancamento allo studio prevede un recupero e/o potenziamento delle competenze di base. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti |
| Responsabile | Il responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico che, di anno in anno, rimodula le cattedre in modo da prevedere, nell'orario rispettivo, anche attività curricolari di supporto alla didattica, o extracurricolari per classi aperte, di recupero, sportello didattico o potenziamento. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie, il Dirigente Scolastico programma anche altre attività di recupero extracurricolari alla fine del primo quadrimestre e/o a fine anno. |
| Risultati attesi | Un recupero sistematico, nonchè il sostegno nell'acquisizione di un metodo di studio efficace, dovrebbe mettere la maggior parte degli studenti in difficoltà nelle condizioni di conseguire il successo formativo, riducendo così la percentuale dei giudizi sospesi. |

Attività prevista nel percorso: Progetti per l'inclusione e il recupero delle competenze di base



Descrizione dell'attività Verranno attivati progetti per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica e la promozione di strategie didattiche attive e innovative, al fine di venire incontro ai differenti bisogni formativi degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile Responsabile dell'attività è il Dirigente Scolastico che cercherà di intercettare tutti i finanziamenti utili a favorire l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica e la promozione di strategie didattiche attive e innovative, al fine di venire incontro ai differenti bisogni formativi degli studenti. Pertanto, qualora vengano banditi, continuerà ad aderire ai progetti PON per l'inclusione e il potenziamento delle competenze di base. Inoltre la scuola aderisce al programma "Futura - La scuola per l'Italia di domani", cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Risultati attesi Inclusione degli studenti a rischio di dispersione scolastica, eventualmente anche mediante un riorientamento, e riduzione della percentuale di giudizi sospesi.



Attività prevista nel percorso: Sportello di consulenza e supporto psicologico

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività | L'attività prevede una consulenza e un supporto psicologico sia in maniera individuale o rivolto all'intero gruppo classe. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Consulenti esterni |
| Responsabile | Psicologo nominato dalla scuola con contratto di collaborazione. |

Risultati attesi

Lo sportello psicologico svolge una funzione di tutoraggio individuale, finalizzato a supportare psicologicamente gli studenti svantaggiati, in modo da sostenere ulteriormente i percorsi di recupero delle competenze e di integrazione e contrasto alla discriminazione. Lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori, quando richiesto e/o ritenuto necessario per l'efficacia di tale supporto. Più in generale lo sportello di consulenza e supporto psicologico dovrà:

- offrire un supporto di consulenza psicologica per sostenere l'integrazione sociale, lo sviluppo psicoaffettivo dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero delle loro competenze e/o a rischio di emarginazione sociale e di tutti gli studenti, senza discriminazioni, sulla base delle loro necessità, per promuovere il benessere psicologico e la partecipazione attiva alle attività scolastiche; lo sportello si dovrà interfacciare anche con i genitori ed i docenti, quando richiesto e/o ritenuto necessario



per l'efficacia di tale supporto;

- promuovere azioni e percorsi di sensibilizzazione, prevenzione, promozione della salute, contrasto alla emarginazione sociale tramite le attività di sportello, incontri nelle classi con gli alunni, il personale docente e con le famiglie, volte a rinforzare le competenze emotive, sociali e cognitive delle persone coinvolte;

- promuovere iniziative e conoscenze nei confronti degli insegnanti sui temi della psicologia dell'età evolutiva, dei disturbi specifici dell'apprendimento, dei disturbi del neurosviluppo, dei metodi di apprendimento e/o su tematiche concordate con il personale docente;

- collaborare con gli esperti di altre discipline inserite negli Istituti Scolastici e/o con i servizi territoriali per affrontare al meglio i bisogni degli alunni, ognuno secondo le proprie competenze e specificità di ruolo e professionali.

● **Percorso n° 2: Orientamento al mondo del lavoro**

Per facilitare l'immissione dei diplomati nel mondo del lavoro si intende progettare un'offerta formativa ampia, correlata ai bisogni del territorio, anche dando la possibilità a un maggior numero di studenti di conseguire certificazioni che arricchiscano il loro curriculum.

Con l'entrata in vigore della legge 107/2015, il PCTO è obbligatorio per tutti gli studenti del triennio, pertanto negli ultimi anni il Giorgi ha stretto nuove convenzioni e rapporti di partenariato con aziende del territorio e non, afferenti al settore della meccanica, elettronica e informatica.

In questo modo è stato possibile elaborare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro coerenti e integrati nell'offerta formativa d'Istituto, offrendo la possibilità agli studenti delle terze, quarte e quinte classi, di svolgere dei periodi di apprendimento in situazione lavorativa, laboratori



formativi, anche on-line, e attività di orientamento al lavoro .

Nei prossimi anni sarà necessario sostenere e, eventualmente, ampliare i percorsi già avviati, incrementando il numero di convenzioni con le aziende e coltivando maggiormente i rapporti con il territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione del giudizio

Traguardo

Mantenere almeno il traguardo del 25% delle sospensioni di giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di Italiano

Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.



Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative.

Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo.

○ **Continuita' e orientamento**

Sostenere percorsi di stage e di PCTO.

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione per le discipline dell'area generale e di indirizzo.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sostenere i rapporti con le famiglie, il territorio e le sue realtà formative e produttive, anche nell'ottica della progettazione di percorsi di Pcto.

Attività prevista nel percorso: PCTO

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Aziende e Enti |
| Responsabile | L'attività verrà seguita e monitorata dalle tre figure di docenti referenti del PCTO , rispettivamente per i tre indirizzi di Istituto. |
| Risultati attesi | Sostenere i percorsi di PCTO, coerenti con il progetto d'istituto e con la specificità degli indirizzi di studio, anche utilizzando progetti speciali che dovessero essere banditi a livello nazionale o regionale. |



Attività prevista nel percorso: Sostenere i rapporti con il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Aziende e Enti

Responsabile

Responsabile di queste attività è il Dirigente Scolastico, affiancato dai docenti referenti del PCTO.

Risultati attesi

Per poter realizzare percorsi di PCTO, è indispensabile sostenere e ampliare i rapporti di partenariato con Enti e Aziende del territorio. Questo obiettivo si raggiunge anche mettendo a disposizione degli enti e delle associazioni del settore, le professionalità interne alla scuola in vista della realizzazione di percorsi post-diploma, per espletare l'Esame di Stato ai fini del conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito Industriale o, eventualmente, per la realizzazione di conferenze o eventi.

Attività prevista nel percorso: Percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023



| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Scuole di lingua per il reperimento di Madrelingua Inglese |
| Responsabile | Queste attività verranno seguite e monitorate dalla Funzione Strumentale per l'area comunicazione e marketing. |
| Risultati attesi | <p>Certificazioni linguistiche</p> <p>Dare agli studenti interessati la possibilità di acquisire certificazioni di lingua inglese di livello B1 e B2, a partire da quelli del primo biennio, anche attraverso eventuali soggiorni all'estero.</p> <p>Certificazione di competenze digitali/professionali</p> <p>Corsi CISCO diretti a tutti gli studenti dei diversi indirizzi, in modo che possano cominciare ad acquisire i diversi livelli di certificazione.</p> <p>Nel triennio, si prevedono l'acquisizione di certificazioni specifiche per le diverse specializzazioni ed il corso di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro.</p> |

● **Percorso n° 3: Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano**

Sono state analizzate con attenzione le prove standardizzate delle classi seconde. Si evince che per la prova di matematica gli esiti sono stati superiori alla media nazionale. Sono invece al di sotto della media nazionale quelli della prova di italiano. Per gli istituti tecnici, a livello nazionale, esiste sempre uno scarto in negativo per italiano rispetto a matematica, anche se inferiore. Da un'ulteriore analisi anche la variabilità fra le classi risulta molto alta per la prova di italiano



rispetto alla prova di matematica che è inferiore agli standard nazionali.

- Prove disciplinari per classi parallele
- Corsi di formazione per gli insegnanti sulle nuove metodologie inclusive
- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi
- Corsi di recupero e sportelli didattici
- Valorizzare le eccellenze attraverso gare e olimpiadi di italiano
- Diffusione e condivisione dei micro dati delle prove Invalsi per le singole classi
- Favorire progetti e attività di cittadinanza e costituzione con iniziative che coinvolgono associazioni esterne

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione del giudizio

Traguardo

Mantenere almeno il traguardo del 25% delle sospensioni di giudizio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di Italiano

Traguardo

Raggiungere o superare i valori nazionali



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di diplomati che si immettono nel mondo del lavoro e che intraprendono percorsi formativi post diploma.

Traguardo

Portare al 60% la percentuale dei diplomati che entro 2 anni dal diploma abbiano iniziato un rapporto di lavoro o seguano percorsi post diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Prevedere prove strutturate comuni per tutte le classi parallele nelle differenti discipline e, per le classi quinte simulazioni d'esame comuni.

Progettare percorsi di apprendimento per classi parallele che includano anche gli interventi di recupero

Progettare griglie comuni per la valutazione e per la condotta

○ Ambiente di apprendimento

Favorire l'utilizzo di strategie didattiche attive e innovative



Potenziamento delle competenze disciplinari anche in funzione orientante rispetto al mondo del lavoro mediante la costruzione di saperi spendibili.

Promuovere una didattica per competenze che superi il modello puramente trasmissivo e punti alle prestazioni complesse tramite attività pluridisciplinari

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere azioni di accompagnamento in ingresso (affiancamento allo studio, attività di recupero)

Favorire una didattica inclusiva che ponga al centro dell'apprendimento l'alunno inteso come persona, nel suo sviluppo affettivo e cognitivo.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare la percentuale di studenti che conseguono certificazioni linguistiche e di indirizzo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare le procedure per il monitoraggi delle principali attività e di raccolta



dati

Potenziare i dipartimenti disciplinari

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione dei docenti per le varie discipline

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare i rapporti con le aziende del territorio per incentivare e rendere variegata l'attività di PCTO

Attività prevista nel percorso: Prove per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabile di queste attività didattiche, oltre al Dirigente scolastico che orienta il percorso, sono i coordinatori di dipartimento ed i docenti tutti.



Risultati attesi

Attraverso la somministrazione di prove parallele standardizzate è possibile monitorare lo svolgimento dei programmi per classi parallele, abituare gli studenti alla somministrazione di domande a risposta multipla e rendere omogenea la preparazione fra le classi.

Attività prevista nel percorso: Valorizzare le eccellenze attraverso gare e olimpiadi di italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Responsabile di queste attività sarà la referente per le olimpiadi di Italiano che seguirà e monitorerà il percorso delle attività.

Risultati attesi

Attraverso le gare di eccellenza sarà possibile sollecitare gli studenti ad un approccio motivante e gratificante nei confronti della disciplina.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto G. Giorgi è da anni capo fila per la formazione docenti Ambito 11. Questo favorisce l'aggiornamento e la formazione dei docenti che stabilmente lavorano da anni all'interno della scuola. Il miglioramento della qualità della didattica e della "professione insegnante" è uno dei principali obiettivi di tutti i sistemi d'istruzione. Per dare consistenza agli obiettivi formativi la scuola ha messo in atto le seguenti azioni strategiche:

- una formazione di profili/funzioni professionali innovativi e differenziati in relazione alle diverse dimensioni professionali legate alle discipline, definiti come strategici, ponendo particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento;
- una formazione su specifiche competenze, che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente" (psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, digitali, ...) e che, secondo un approccio life long learning, sono ritenute necessarie di continue e opportune azioni di aggiornamento;

I numerosi laboratori recentemente ristrutturati, la tecnologia presenti all'interno delle aule, la partecipazione a gare di eccellenza, l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, gli esiti nei percorsi universitari, rendono l'Istituto molto apprezzato nel territorio provinciale e faro di professionalità e innovazione.

Grazie ai finanziamenti PNSD la scuola si è fornita di strumenti per la didattica, come i visori 3D, le stampanti e i tablet, che rendono il modo di fare scuola all'avanguardia.

Un ulteriore punto di forza della nostra Istituzione scolastica è l'utilizzo della quota del 20% dell'autonomia dei curricula che è stata utilizzata per creare dei percorsi di:

- Autonoma per gli studenti di Elettronica;
- Robotica per gli studenti di Automazione;
- Domotica per gli studenti di Elettrotecnica.

Nell'ambito del processo di dematerializzazione e dei rapporti con le famiglie, sono stati



implementate le funzionalità del registro elettronico relative alle giustificazioni delle assenze/ritardi degli studenti.

In sintesi il metodo l'approccio alla didattica innovativa, che caratterizza il nostro Istituto, può essere così riassunto.

- Riduzione del Modello trasmissivo delle informazioni: oltre l'erogazione della lezione dalla cattedra verso modalità di apprendimento attivo
- Valorizzazione delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Spazi per l'apprendimento innovativi;
- Riorganizzazione del tempo del fare scuola
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza:
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.): una scuola d'avanguardia è in grado di individuare (nel territorio, nelle imprese e nei luoghi informali) le occasioni per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo.
- Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile: obiettivo delle scuole d'avanguardia è individuare l'innovazione, connotarla e declinarla, affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In qualità di scuola polo per la formazione, il Giorgi organizza la formazione per l'ambito 11 e si occupa della documentazione e diffusione dei materiali prodotti nei percorsi formativi più significativi, sia mediante la stampa di libri che attraverso la piattaforma di ambito. La formazione coinvolge i docenti sia in ambito disciplinare che pedagogico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, il curricolo verticale dell'insegnamento dell'Educazione civica verrà realizzato nell'arco delle 33 ore in dimensione interdisciplinare, con il coinvolgimento dell'intero Consiglio di classe, coordinato dal docente di Diritto ed Economia.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità;
- 3) Cittadinanza digitale.

Il curricolo

- si articola secondo lo sviluppo dei tre macro temi :

Nel biennio "sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale";

Nelle terze classi " Costituzione e Cittadinanza Digitale";

Nelle quarte " Costituzione e Sviluppo sostenibile";

nelle quinte classi " Costituzione";

- si sviluppa secondo le linee della didattica per competenze previa progettazione di UdA
- si realizza in modo uniforme per classi parallele



- si valuta con criteri docimologici comuni.

Allegato:

Curricolo ed. civica 2024-2025.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Una delle priorità che si è posta l'istituto è quella di incrementare il numero di studenti immessi nel mondo del lavoro. Per fare ciò, già da qualche anno si sta lavorando con l'obiettivo di ampliare e di rendere sempre più significativi e produttivi i rapporti con gli enti e le aziende del territorio. Si intende continuare su questa strada, in modo da realizzare percorsi di PCTO sempre più efficaci e nuovi percorsi di apprendistato.

Qui in sintesi alcune delle aziende con cui l'Istituzione scolastica collabora.

-> Elettronica, Elettrotecnica e Automazione

- ENEL
- Plastic Puglia
- Elis
- Leonardo
- MER MEC S.P.A.

-> Informatica e Telecomunicazione

- Links Management and Technology S.p.A. sede di Lecce



- Inmatica S.p.A. sede di Lecce
- Datamanagement Italia S.p.A. sede di Brindisi
- Sidea Group sede di Bari
- United Nations International Computing Centre (UNICC) - principale fornitore di servizi di tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) all'interno del sistema delle Nazioni Unite sede di Brindisi
- Policollege - Politecnico di Milano
- Polibus - Politecnico di Bari
- Unisalento - Cyberchallenge
- Scuola Normale di Pisa
- Scuola Superiore S. Anna di Pisa
- Olimpiadi di Informatica Luiss di Roma
- Olicyber – Olimpiadi italiane di Cybersicurezza organizzate dal Cybersecurity National LabCyberchallenge organizzato dal Cybersecurity National Lab
- Cybertrials programma gratuito di gaming e formazione per le esperte digitali del futuro, organizzato dal Cybersecurity National Lab. Cybertrials è rivolto a tutte le ragazze iscritte a un istituto di istruzione superiore di II grado.
- Fondazione Mondo Digitale -TIM



- Cisco – Accademia del Levante Bari
- ITS Regione Puglia
- Agenzie per il lavoro: Lavoro più, Humana, GiGroup e Ranstad
- Forze dell'ordine
- PROGETTO POLICORO DIOCESANO
- Case di quartiere Comune di Brindisi
- Sistema Scuola Impresa ELIS di Roma

-> Meccanica, Meccatronica ed Energia

- Links Management And Technology SpA (Lecce).
- ENEL
- Centro ELIS (Roma).
- SNAM.
- Scandiuzzi.
- Steel Constructions S.p.A (Brindisi).
- Azienda Pezza Viva (Torre Santa Susanna, Brindisi).



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Sanofi Aventis S.p.A.
- Camera di Commercio di Brindisi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: GIORGI (R)INNOVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto Giorgi (R)Innova si pone come obiettivo principale quello di avviare un processo innovativo all'interno della nostra scuola. Il processo di innovazione didattica consisterà nell'applicazione di nuove idee, che porteranno ad un approccio mirato al miglioramento e alla qualità dell'educazione attraverso l'implementazione di nuove metodologie didattiche supportate dalle nuove tecnologie, in modo da favorire l'apprendimento degli studenti in modo più efficace e coinvolgente. Dal titolo si intuisce che il progetto ha un duplice scopo: da un lato Rinnovare le attrezzature tecnologiche in nostro possesso che ormai, a causa del continuo evolversi della tecnologia, risultano essere obsolete, dall'altro, Innovare il modo di fare lezione. Unendo questi due fattori sarà possibile sfruttare al massimo la nuova tecnologia e adottare una serie di metodologie didattiche al fine di creare ambienti di apprendimento più dinamici, coinvolgenti e adatti alle esigenze degli studenti, al fine di migliorare l'efficacia dell'educazione e preparare i giovani alle sfide del mondo contemporaneo. L'edificio scolastico è una struttura degli anni '60 al cui interno possiamo trovare 52 aule, numerosi laboratori e uffici di segreteria. Data l'età anagrafica dell'istituto si può intuire che si sente la necessità di avere un ampliamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strutturale per realizzare altri laboratori e rendere più flessibile l'utilizzo di ambienti di lavoro cooperativo. Nasce anche l'esigenza di poter usufruire di aule con banchi modulari e integrati di tablet finalizzati ad un approccio di didattica attiva e collaborativa. Anche il giardino esterno potrebbe essere riqualificato al fine di creare aree didattiche e ricreative per studenti e docenti.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 25.0 | 0 |

● Progetto: Il futuro è ciò che costruiamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La pandemia COVID-19 ha accelerato l'adozione di tecnologie avanzate, come la robotica, la cybersecurity e lo sviluppo di servizi digitali in tutto il mondo. La pandemia dal punto di vista della robotica ha portato all'adozione di robot autonomi in vari settori (sanità, logistica, pulizia),



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tali robot hanno permesso di mantenere in piedi la produzione in settori come l'automazione industriale e la produzione di beni di consumo, riducendo la necessità di lavoratori umani in fabbrica; dal punto di vista della sicurezza informatica e dello sviluppo software la pandemia ha portato all'aumento del lavoro a distanza, che ha aumentato il rischio di attacchi informatici e la richiesta di nuovi prodotti software. Questa accelerazione improvvisa di richieste di figure tecniche specializzate in questi tre ambiti tecnologici nasce l'idea del nostro progetto. Il progetto si propone di realizzare tre laboratori per le professioni digitali del futuro: un laboratorio multifunzionale incentrato su robotica e intelligenza artificiale, un laboratorio per la creazione di prodotti e servizi digitali e un laboratorio per la cybersecurity. Il laboratorio multifunzionale permetterà lo sviluppo e l'utilizzo di tecnologie IoT (Internet of Things), e una ricerca costante in ambito robotico ed intelligenza artificiale applicata in diversi ambiti che spaziano dalle applicazioni scientifiche-tecnologiche, anche in ambito di sicurezza stradale attiva a bordo veicolo, ad applicazioni in ambito sociale. Il laboratorio di cybersecurity fornirà un ambiente controllato e sicuro per testare, valutare e migliorare la sicurezza dei sistemi informatici e delle reti. Si lavorerà sull'analisi delle vulnerabilità dei sistemi, la valutazione della sicurezza dei protocolli di rete, l'analisi dei log per identificare le attività sospette e l'analisi degli algoritmi crittografici. Il laboratorio verrà allestito con PC laptop in modo che i nostri studenti possano utilizzarli anche durante le competizioni di cybersecurity a cui la scuola partecipa. Il principale scopo del laboratorio di sviluppo di servizi digitali è quello di progettare, sviluppare e testare nuovi servizi digitali che migliorino l'esperienza degli utenti e aiutino le organizzazioni a raggiungere i propri obiettivi. Ciò è importante perché sempre più servizi vengono offerti online e l'esperienza digitale dell'utente diventa un fattore critico per la competitività delle organizzazioni. Nello sviluppo di nuovi servizi non verranno tralasciati la progettazione dell'esperienza utente, lo sviluppo del software e l'integrazione dei servizi con altre piattaforme. Gli spazi laboratoriali sono intesi flessibili e trasversali alle varie discipline, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. Il progetto prevede inoltre un aggiornamento e un'implementazione degli spazi laboratoriali esistenti dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con le attività PCTO, e adeguati a nuovi profili professionali in uscita.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |

● Progetto: Laboratorio STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è di potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Giorgi" di Brindisi nelle discipline scientifico-tecnologiche indicate nell'acronimo STEM: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Il progetto ha implicazioni in vari ambiti, non solo educativi, ma anche volti a favorire l'inclusione e a contrastare la disparità di genere. A tal proposito, si intendono introdurre le attività STEM in modo sistematico e trasversale al fine di raggiungere e coinvolgere tutte le studentesse e tutti gli studenti frequentanti i cinque anni di corso nelle varie specializzazioni, grazie ad una accurata turnazione delle classi nell'arco dell'anno scolastico. Il progetto consentirebbe alla scuola di predisporre un nuovo ambiente tecnologico per promuovere una metodologia educativa in grado di coinvolgere tutte le materie curriculari, attraverso l'utilizzo di dispositivi innovativi come i visori per la realtà virtuale, fondamentali per l'efficacia didattica e per lo sviluppo delle competenze trasversali delle studentesse e degli studenti. Il progetto, inoltre, consentirebbe all'Istituto di ampliare la dotazione tecnologica attraverso l'acquisizione di uno scanner 3D e di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

una stampante 3D, strumenti in grado di rafforzare le competenze digitali, creative e di collaborazione indispensabili per i cittadini di oggi. Infine, l'acquisizione di una fotocamera a 360°, consentirebbe la realizzazione di tour virtuali validi anche ai fini dell'orientamento in ingresso.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/07/2022

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per non perdere la bussola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La scuola avverte sempre di più il bisogno di condividere percorsi educativi sinergici e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sistemici, che vede i docenti impegnati per la costruzione di un curricolo scolastico integrato, in cui è considerata fondamentale la “centralità della persona”. La costruzione degli interventi del piano PNRR è, quindi, orientata allo sviluppo di competenze di base e trasversali degli alunni, e contemporaneamente, volta alla valorizzazione, delle intelligenze di ciascuno per una scuola inclusiva e che non lasci indietro nessuno. Tempi: la progettazione sarà sviluppata a partire da settembre dell’anno scolastico 2023/24 Soggetti attuatori: saranno coinvolti docenti interni ed esterni. Analisi dei bisogni: La realtà scolastica del nostro Istituto è piuttosto complessa: il Giorgi raccoglie un’utenza molto vasta, formata per circa il 57% da pendolari provenienti da più di 30 paesi della provincia di Brindisi e altre province. Con questa realtà il Giorgi si confronta quotidianamente, organizzando il proprio curricolo in modo da venire incontro alle necessità dei pendolari e ai diversi bisogni formativi degli studenti, nell’ottica della promozione sociale e del successo formativo. Un altro problema è legato al tessuto socio-economico-culturale di alcune famiglie che fanno parte della comunità scolastica: la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate o con ESCS di livello medio basso è presente e, in tale contesto, spesso viene demandata la formazione educativa dei figli alla scuola. In alcuni casi, fattori destabilizzanti risultano le problematiche non solo economiche ma anche affettive in seno a famiglie destrutturate. Questa situazione determina un certo rischio di dispersione scolastica che va prevenuto ed arginato. Finalità: La scuola propone una serie di progetti che vanno dal potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, lingua straniera e materie di indirizzo fino a progetti che mirano a potenziare competenze trasversali come la comunicazione efficace, empatia, flessibilità, problem solving, capacità di fare squadra e di riuscire a gestire i progetti. Contenuti: Il contenuto dei percorsi di mentoring e orientamento, insieme all’aiuto di esperti interni e/o esterni, sarà costruito ad hoc per lo studente al fine di offrire un’esperienza personalizzata e cucita sulle sue difficoltà. Per quanto riguarda i percorsi destinati a singoli gruppi sarà compito dei vari dipartimenti allestire delle proposte progettuali da destinare agli studenti con maggiori difficoltà, ad oggi qualche dipartimento ha già presentato dei percorsi che spaziano dal recupero delle competenze di base nelle discipline oggetto delle prove INVALSI a percorsi ludici con l’istituzione di attività di teatro. Obiettivi: valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti favorire la partecipazione dell’intera classe, rispetto alle tradizionali lezioni frontali sviluppare l’autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità facilitare l’apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente mantenere alta la motivazione di ciascun alunno creare opportunità di dialogo e collaborazione Metodologie: Apprendimento cooperativo, Problem solving, Didattica laboratoriale, Studio di caso, Compiti di realtà, Utilizzo di tecnologie. Materiali: saranno utilizzati gli strumenti presenti nei laboratori della scuola Spazi: I percorsi di potenziamento si svolgeranno all’interno dei locali scolastici sfruttando i laboratori di informatica,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 199.037,04

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 240.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 240.0 | 0 |

● Progetto: Futuro a Scuola: ogni studente conta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola avverte sempre più la necessità di sviluppare percorsi educativi sinergici e sistemici, che coinvolgano i docenti nella costruzione di un curriculum scolastico integrato, ponendo al centro l'importanza della "persona". L'elaborazione degli interventi del piano PNRR si orienta verso lo sviluppo di competenze di base e trasversali per gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare le diverse forme di intelligenza, promuovendo una scuola inclusiva e capace di garantire a tutti pari opportunità. Tempi: La progettazione prenderà il via a partire dall'anno scolastico 2024/2025. Soggetti attuatori: Il progetto vedrà il coinvolgimento di docenti sia interni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che esterni. Analisi dei bisogni: L'Istituto Giorgi si confronta con una realtà scolastica complessa: circa il 57% degli studenti sono pendolari, provenienti da oltre 30 comuni della provincia di Brindisi e delle zone limitrofe. Questa situazione richiede un'organizzazione del curriculum che risponda alle necessità di chi viaggia e che, al contempo, riesca a rispondere ai differenti bisogni formativi degli alunni, con un focus sulla promozione sociale e il successo educativo. Un ulteriore fattore di criticità riguarda il contesto socio-economico di alcune famiglie appartenenti alla comunità scolastica: alcuni studenti provengono da famiglie svantaggiate o con un background socio-economico-culturale di livello medio-basso (ESCS). In questi contesti, la scuola spesso si trova a svolgere un ruolo educativo centrale, sopperendo a difficoltà familiari non solo economiche, ma anche affettive, presenti in nuclei disgregati. Questo contesto contribuisce a un rischio significativo di dispersione scolastica, che il progetto intende prevenire e contrastare.

Finalità: La scuola propone una serie di progetti che spaziano dal potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue straniere e materie specifiche d'indirizzo) a iniziative finalizzate a sviluppare competenze trasversali, quali: comunicazione efficace, empatia, flessibilità, problem solving, lavoro di squadra e capacità di gestione dei progetti. Contenuti: I percorsi di mentoring e orientamento, arricchiti dal contributo di esperti interni o esterni, saranno personalizzati in base alle difficoltà specifiche degli studenti, offrendo un'esperienza educativa su misura. I dipartimenti predisporranno progetti mirati per gli studenti con maggiori difficoltà, alcuni dei quali includono il recupero delle competenze di base nelle materie oggetto delle prove INVALSI e attività più creative, come percorsi ludici e progetti teatrali. Obiettivi: • Valorizzare i diversi stili di apprendimento, potenziando i punti di forza degli studenti. • Favorire la partecipazione attiva di tutta la classe, superando la lezione frontale tradizionale. • Potenziare l'autostima degli studenti, rafforzando la fiducia nelle loro capacità. • Rendere l'apprendimento più interattivo e coinvolgente. • Mantenere alta la motivazione di ogni alunno. • Creare opportunità di dialogo e collaborazione tra studenti e docenti. Metodologie: Apprendimento cooperativo, problem solving, didattica laboratoriale, studio di casi, compiti di realtà e utilizzo di tecnologie. Materiali: Saranno utilizzati gli strumenti presenti nei laboratori scolastici. Spazi: I percorsi di potenziamento si svolgeranno nei locali scolastici, sfruttando in particolare i laboratori del nostro istituto.

Importo del finanziamento

€ 128.936,53

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

30/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 240.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 240.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 22 |

● Progetto: Istruzione 4.0: abbracciare il futuro digitale nella scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto di formazione del personale scolastico per la transizione digitale mira a preparare in modo completo il personale scolastico ad affrontare le sfide e sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia nell'ambito scolastico. Attraverso un approccio innovativo, il percorso formativo si concentrerà sullo sviluppo delle competenze digitali del personale, l'integrazione efficace delle risorse tecnologiche in classe e l'adattamento delle metodologie didattiche tradizionali alle esigenze del mondo digitale. L'obiettivo è creare un ambiente educativo più dinamico, interattivo e all'avanguardia, migliorando così l'esperienza di insegnamento e apprendimento. L'implementazione di questo progetto mira a creare un personale scolastico più competente e consapevole delle nuove opportunità offerte dalla tecnologia, contribuendo così a preparare la scuola per il futuro digitale. Il progetto si articola in diverse fasi chiave: 1) Si avvia con un'analisi approfondita dei fabbisogni formativi del personale scolastico, che coinvolge dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA e docenti. Attraverso focus group si identificano le aree di miglioramento necessarie per affrontare la transizione digitale. 2) Sulla base dei risultati dell'analisi dei fabbisogni, si procede alla progettazione dei percorsi formativi personalizzati per ciascuna categoria di personale scolastico. 3) I percorsi formativi vengono implementati attraverso una combinazione di modalità di apprendimento online e in presenza. Sono previsti workshop, sessioni di formazione, corsi online, webinar e attività pratiche sul campo, per garantire un apprendimento completo e una partecipazione attiva del personale scolastico. 4) Le esperienze e le buone pratiche emerse durante il progetto vengono condivise all'interno della comunità educativa. Ciò favorisce lo scambio di conoscenze e stimola la diffusione dell'innovazione digitale nel sistema educativo.

Importo del finanziamento

€ 62.469,07

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 78.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM: Sfide e Opportunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM: Sfide e Opportunità" si propone di promuovere una formazione integrata e inclusiva nelle discipline STEM focalizzandosi sulla robotica, il coding, la matematica e altre aree di interesse correlate. Attraverso percorsi formativi innovativi e attività pratiche, il progetto mira a sviluppare le competenze chiave degli studenti e a prepararli per le sfide del futuro, promuovendo al contempo la parità di genere e la partecipazione delle studentesse. Il progetto si impegna a creare un ambiente inclusivo e accogliente, dove ogni studente, indipendentemente dal genere, può esplorare liberamente le discipline STEM e sviluppare le proprie capacità e interessi. Attraverso percorsi formativi mirati gli studenti acquisiranno competenze avanzate e trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività. Il progetto prevede anche attività di formazione sulla lingua inglese, sia per gli studenti che per i docenti, al fine di potenziare le competenze linguistiche e favorire la comunicazione e la collaborazione internazionale. Una particolare attenzione sarà rivolta a coinvolgere e supportare attivamente la partecipazione delle studentesse, promuovendo modelli femminili nel campo delle STEM e contrastando gli stereotipi di genere. Il progetto adotta un approccio basato sull'apprendimento attivo e partecipativo, che include: attività pratiche e laboratoriali per l'apprendimento esperienziale, progetti di gruppo e sfide pratiche per favorire la collaborazione e il problem solving, utilizzo di tecnologie innovative e strumenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali per l'apprendimento interattivo e corsi di formazione linguistica. Il progetto "STEM: Sfide e Opportunità" rappresenta un'opportunità unica per gli studenti di acquisire competenze fondamentali per il futuro, mentre promuove i valori di inclusione, diversità e uguaglianza di genere.

Importo del finanziamento

€ 121.294,79

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, un piano di trasformazione del Paese per le generazioni future, per una crescita economica più solida, sostenibile e inclusiva. Italia Domani fa parte di Next Generation EU, il programma di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri. Con Italia Domani il Paese, oltre a investimenti nel mondo del lavoro, avrà un maggiore investimento sulla ricerca e su un sistema di istruzione più innovativo e inclusivo. All'interno vi sono 6 riforme e 11 linee di investimento: questo è il programma di interventi previsti dal PNRR Italia Domani per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione. Il programma alimenta Futura - La scuola per l'Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e soprattutto contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Grazie a questo investimento si vuole realizzare con Futura, una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

In questo contesto ITT Giorgi ha previsto l'attuazione di tre percorsi di innovazione:

- - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - Next Generation Classrooms
- - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro - Next Generation Labs
- - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Oltre al piano di studi curricolare (di cui si fa riferimento nell'ordinamento ministeriale) strutturato nei tre indirizzi di elettronica, informatica, meccanica e suddiviso negli ultimi tre anni nelle specifiche articolazioni , si arricchisce l'offerta formativa con le seguenti progettualità mirate al conseguimento di certificazioni spendibili nel settore professionale e/o accademico , nonché alla partecipazione alle gare nazionali ed internazionali e , non ultimo, ad esperienze molto significative nell'ottica dell'acquisizione del valore della cittadinanza agita.

PROGETTO " Giochi della Chimica"

PROGETTO "Campionati di Fisica"

PROGETTO "Verso l'Università"

PROGETTO " Adotta una spiaggia"

CORSO "B&F: Better English for Better Future" – PET

CORSO "B&F: Better English for Better Future" – B2

PROGETTO "Intelligenza Emotiva: Ecologia della mente"

PROGETTO "Campionati di Italiano"

PROGETTO "Olimpiadi della Matematica"

CORSO "Fonti energetiche rinnovabili Base"

CORSO "Fonti energetiche rinnovabili Intermedio"

CORSO " Fonti energetiche rinnovabili Avanzato"

PROGETTO " Ricostruzione virtuale dell'Acquedotto Romano da Pozzo di Vito alle Vasche Limarie" –

CORSO di preparazione alle Certificazioni ECDL - CAD

CORSO di Solidworks Avanzato

PROGETTO "Più vicini al mondo del lavoro"



PROGETTO "Multitask Automation & Design"

PROGETTO "La Fluidodinamica nello sport della vela"

PROGETTO "RomeCup"

PROGETTO "Accademia del Codice"

PROGETTO "Programmi CyberHighSchools"

PROGETTO "Laboratorio di Statistica descrittiva con Python"

CORSO per la certificazione ICDL

Esami ICDL

CORSO CISCO IT Essential

CORSO Cisco CCNA

PROGETTO "Laboratorio Teatrale"

PROGETTO "Incontro con l'autore"

PROGETTO " #io leggo perché "

PROGETTO "Adotta un esordiente"

PROGETTO "Fuori Registro"

PROGETTO "LISTeeN - Ascoltare gli Adolescenti. Dare voce ai giovani e costruire reti educative di comunità"

IL TRENO DELLA MEMORIA

ETWINNING

PROGETTO "Flag Rugby"

PROGETTO "Elementi di difesa personale"

PROGETTO "Tiro con l'arco"

PROGETTO "Kitesurf e Sup"



PROGETTO "Remare a Scuola"

PROGETTO "Racchette in classe"

PROGETTO "Donazione del sangue"

PROGETTO "Basket SchoolCup"

DIDATTICA INCLUSIVA

L'Istituto "I.T. I. G. GIORGI" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Nell'Istituto la diversità viene vista come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali ed è per questo che si risponde in modo puntuale ai bisogni peculiari di alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari quali :

o la differenziazione dei percorsi;

o il riconoscimento e la valorizzazione dell'alterità;

o la considerazione della diversità come un punto di forza sia della socializzazione che dell'apprendimento;

o la puntualizzazione sulle sinergie delle competenze e delle risorse, oltre che del lavoro di rete.

A tal fine ci si prefigge di:

o creare un ambiente accogliente;

o sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;

o promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;

o centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;

o favorire l'acquisizione di competenze collaborative;

o promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.



1. FINALITÀ DEL P. A. I. e B.E.S.

Il documento, denominato Piano Annuale per l'Inclusività, rappresenta uno strumento dinamico (work in progress) che è assieme:

- un progetto di lavoro
- un prontuario contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dall'I.T.T. "G. GIORGI" per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l'Istituto
- l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili

Il Piano per l'inclusione definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di questi studenti, i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto nonché le azioni e le metodologie didattiche per facilitarne l'apprendimento. Esso è uno strumento dinamico che viene rivisto annualmente, perché deve favorire le buone pratiche tra il personale della scuola, i rappresentanti territoriali di ASL, delle istituzioni e degli enti locali per poter facilitare l'inserimento e sostenere l'adattamento al nuovo ambiente degli alunni con BES.

La scuola, in tal senso, ha come obiettivo generale quello di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata o un Piano Didattico Personalizzato .

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno come il bisogno di sviluppare competenze, il bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione si arricchiscono di qualcosa di particolare, pertanto il bisogno educativo diviene "speciale".

Dal momento in cui la scuola diventa accogliente ed inclusiva, tutto il contesto ne trae vantaggio, certo è richiesta sensibilità e formazione specifica che facciano perno su strategie e passione, competenza ed equilibrio coerente. Essere una scuola inclusiva concorre a creare una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante in cui la valorizzazione di ciascuno diventa il punto di partenza per ottimizzare i valori di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutto il corpo insegnante, agli alunni, ai membri del Consiglio di Istituto, al Dirigente, alle famiglie.

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una visione globale della persona con



riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002) . La Direttiva sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascuno studente ed estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso il diritto ad usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni.

Lo strumento privilegiato è rappresentato dal piano educativo individualizzato (PEI) e personalizzato (PDP), che ciascun docente e tutti i docenti del consiglio di classe sono chiamati ad elaborare; si tratta di strumenti di lavoro con la funzione di definire e documentare le strategie di intervento più idonee.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.T. "G. GIORGI"

BRTF010004

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.



- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● ENERGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.



- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.



● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi



e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.



- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Approfondimento

(Si riportano le competenze in uscita di Meccanica/meccatronica , in quanto non risultano nel riquadro)

I risultati di apprendimento, sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina , nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:



- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura
- progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure x identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

L'articolazione dell'insegnamento di "Meccanica, macchine ed energia" in conoscenze e abilità è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

I risultati di apprendimento sopra riportati, in esito al percorso quinquennale, costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti x misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali-x identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

SI ALLEGA L'ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.



Allegati:

ATTO INDIRIZZO TRIENNIO 2022-2025-signed.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO
PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE | 0 | 0 | 3 | 4 | 5 |
| MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| SISTEMI E AUTOMAZIONE | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO | 0 | 0 | 5 | 5 | 5 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

QO INFORMATICA



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| SISTEMI E RETI | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO



PRINCIPALE) ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA (DAL 2022/23)

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| DOMOTICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | 0 | 0 | 6 | 5 | 5 |
| SISTEMI AUTOMATICI | 0 | 0 | 3 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | 0 | 0 | 4 | 4 | 5 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO



PRINCIPALE) ELETTRONICA

QO ELETTRONICA (DAL 2022/23)

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| AUTONICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | 0 | 0 | 6 | 5 | 5 |
| SISTEMI AUTOMATICI | 0 | 0 | 3 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | 0 | 0 | 4 | 4 | 5 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO



PRINCIPALE) AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE (DAL 2022/23)

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| ROBOTICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | 0 | 0 | 6 | 4 | 4 |
| SISTEMI AUTOMATICI | 0 | 0 | 3 | 5 | 5 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI | 0 | 0 | 4 | 4 | 5 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.T. "G. GIORGI" BRTF010004 (ISTITUTO



PRINCIPALE) ENERGIA

QO ENERGIA

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE | 0 | 0 | 3 | 5 | 6 |
| MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA | 0 | 0 | 5 | 5 | 5 |
| SISTEMI E AUTOMAZIONE | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO | 0 | 0 | 4 | 2 | 2 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 92/2019 e il D.M. 183 del 7/09/2024, si intende sviluppare il percorso nelle 33 ore previste, suddivise tra i docenti delle discipline coinvolte e da distribuire quasi equamente nei due quadrimestri.



Curricolo di Istituto

I.T.T. "G. GIORGI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

BIENNIO I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Gli assi culturali pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale).

FINALITÀ FORMATIVE GENERALI E TRASVERSALI L'elevamento dell'obbligo di istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle **COMPETENZE** per l'apprendimento permanente e delle competenze sottoelencate, che poi saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza. Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio **ASSE DEI LINGUAGGI LINGUA ITALIANA** padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi



indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; riconoscere nella varie forme i concetti di sistema e di complessità; analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partir dall'esperienza; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate. ASSE STORICO SOCIALE comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTRONICA Questo indirizzo di studio permette agli studenti, alla fine dei cinque anni, di svolgere ruoli di progettazione, collaudo, manutenzione, commercializzazione, programmazione e gestione di sistemi informatici lavorando sia in aziende che si occupano della produzione o della vendita di prodotti elettronici, sia nel campo dell'automazione industriale, delle telecomunicazioni e della produzione di hardware. INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Frequentando questo indirizzo è possibile acquisire le competenze necessarie per lavorare in imprese specializzate nella produzione di software, nel dimensionamento ed esercizio dei sistemi di elaborazione dati. In particolare alla fine del corso di studi si è in grado di sviluppare software e progettare sistemi industriali e di telecomunicazione. INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA Il diplomato in questo indirizzo sviluppa competenze specifiche per progettare, costruire e collaudare sistemi meccanici e elettromeccanici e intervenire nel controllo e nella gestione dei processi produttivi degli impianti industriali. I principali campi di applicazione delle competenze acquisite dagli studenti che si diplomano in questo indirizzo sono i sistemi di automazione industriale integrata e la robotica applicata ai processi produttivi.

Il nostro Istituto è particolarmente sensibile a sviluppare progettualità in tre ambiti:

Creazione di soluzioni innovative

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa,



anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coinvolgimento della comunità scolastica

Favorendo la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Formazione interna

Stimolare la formazione interna alla scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Si allega, pertanto, il piano triennale dell'animatore digitale.

Allegato:

Piano triennale Giorgi_Animatore Digitale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato,



come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e



trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica



- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste



Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica



- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica



che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i



disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà



all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva



storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)



- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati



europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Logistica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative



competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste



Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica



che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste



Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie



- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà



all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative



competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)



- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Tematiche affrontate / attività previste

Preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si propone di lasciare ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Premesso che il lavoro di ogni dipartimento è finalizzato a studiare e costruire operativamente il curricolo disciplinare partendo dalla dimensione generale per finire agli aspetti operativi, ne consegue come sia importante individuare CHE COSA insegnare e COME insegnarlo. Pertanto i Dipartimenti per aree disciplinari, coordinati dai docenti designati, predispongono gli orientamenti metodologici e didattici per le singole discipline. Priorità dei docenti è individuare - in senso orizzontale e verticale - i saperi essenziali e fondamentali delle singole discipline, declinati in conoscenze, abilità e competenze, adeguati alle capacità cognitive delle diverse età. La programmazione didattica viene predisposta tenendo conto della necessità di:

1. Muoversi in coerenza con la programmazione didattico-educativa espressa dal PTOF
2. Fissare come imprescindibili le finalità educative di ogni disciplina e individuare, nel rispetto delle indicazioni dei programmi ministeriali, i contenuti essenziali relativi
3. Stabilire gli obiettivi minimi che ogni studente deve conseguire nei diversi anni del suo percorso formativo ed in ogni disciplina
4. Individuare i materiali didattici più opportuni
5. Documentare e conservare la memoria attiva del proprio lavoro (fotocopie, materiale in formato elettronico, mappe concettuali, ecc.) anche per favorire il trasferimento di buone



prassi disciplinari

6. Utilizzare materiali, mezzi, strumenti e spazi dell'Istituto al fine di ampliare e diversificare l'offerta metodologica

7. Promuovere ed organizzare unità di apprendimento interdisciplinari su obiettivi didattico-educativi riconosciuti come trasversali partendo da momenti di coordinamento interdisciplinare

8. Progettare all'interno di ogni singola programmazione disciplinare e di classe momenti di recupero in itinere

9. Concordare interventi di recupero, di potenziamento, attività integrative curricolari ed extracurricolari, criteri per le individuazioni delle mete di viaggi di istruzione e visite guidate, criteri, modi e tempi per le attività di laboratorio

10. Costruire mini-curricoli verticali su argomenti ed obiettivi trasversali (teatro, intercultura, orientamento, studio del territorio in senso lato, ...)

11. Elaborare strategie di intervento "non previste" e, proprio per questo, da documentare che facciano fronte a difficoltà di apprendimento della classe in primis o del singolo alunno

12. Elaborare e mettere a punto efficaci modalità di verifica/valutazione; 1

3. Definire numero e tipologia delle verifiche scritte ed orali;

14. Definire le modalità e i tempi di correzione delle prove scritte;

15. Definire omogenei criteri di valutazione dei livelli di apprendimento degli alunni, proponendo scale decimali di valutazione non equivoche, riferite ad una graduatoria di prestazioni ben determinate e circostanziate, così che in tutto l'istituto si ricorra ad una stessa quantità numerica o ad un medesimo giudizio, per valutare prestazioni sostanzialmente omogenee, se non perfettamente uguali, mediante l'utilizzo di griglie docimologiche condivise.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Le competenze chiave sono ritenute fondamentali per una piena cittadinanza, non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, ma trasversali quali

- le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole),
- le competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle, valutarle e scambiarle, partecipazione a reti collaborative tramite Internet),
- lo spirito di iniziativa e imprenditorialità (capacità di pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi, assunzione di responsabilità, lavoro di squadra, ecc.) particolarmente nelle attività di alternanza scuola -lavoro
- la capacità degli studenti di imparare ad apprendere, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

L'Istituto da diversi anni attua una progettualità mirata al consolidamento del senso e dei valori della legalità, articolata annualmente in moduli diversificati in relazione all'età anagrafica degli studenti. Si affrontano differenti tematiche (droga, cyberbullismo, razzismo ed intercultura, i diritti umani, ...) con l'intervento di figure professionali di alto spessore, con le quali gli studenti hanno la possibilità di interagire nel corso degli interventi formativi/informativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE COMPETENZE DI CITTADINANZA.

Istituito con la LEGGE 20 agosto 2019, N. 92, successivamente con DM N. 35 del 22 giugno 2020, preso atto delle nuove Linee Guida pubblicate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con DM N. 0000183 del 07 Settembre 2024, si delinea un percorso formativo nella sua dimensione trasversale, ed è stato costantemente ribadito e rafforzato da tutta la produzione normativa successiva, tanto da diventare oggetto di accertamento all'Esame di Stato conclusivo della Secondaria di primo e secondo grado, mentre la Raccomandazione



del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 individua specificamente la competenza di Cittadinanza tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Legge 92/2019 Principi fondativi (art.1) 1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento/apprendimento di Educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di PTCO. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento verranno affrontati da tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe. Si è ritenuto opportuno, pertanto, progettare un percorso che si sviluppi nell'arco del quinquennio e che lasci ampia libertà all'interno dei singoli Consigli di Classe di individuare il Nucleo Tematico, le relative competenze e obiettivi di apprendimento che dovranno essere inseriti nella compilazione di un'UDA di Classe. Poichè l'UDA di apprendimento sono aperte e trasversali a tutte le discipline, i docenti potranno inserire le attività inerenti l'Ed. Civica che l'istituzione scolastica andrà svolgendo in itinere nel corso dell'anno scolastico. Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse e le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.

Allegato:

Curricolo ed. civica 2024-2025.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

In base all'art. 5 comma 3 del DPR 88/2010, gli Istituti Tecnici possono "utilizzare la quota di autonomia del 20% dei curricoli, nell'ambito degli indirizzi definiti dalle regioni e in coerenza con il profilo di cui all'Allegato A), sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori



insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa. Nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, tale quota è determinata, in base all'orario complessivo delle lezioni previsto per il primo biennio e per il complessivo triennio, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie, fermo restando che ciascuna disciplina non può essere decurtata per più del 20% previsto dai quadri orario di cui agli Allegati B) e C)". Tenuto conto di ciò, si attiva la proposta progettuale dal titolo "L'elettronica nell'innovazione tecnologica: Autonica, Robotica, Domotica" avanzata dal Dipartimento di Elettronica, Elettrotecnica e Automazione di utilizzare la quota del 20% per attivare i seguenti insegnamenti nel triennio:

- Autonica per gli studenti di Elettronica;
- Robotica per gli studenti di Automazione;
- Domotica per gli studenti di Elettrotecnica.

Si allega il quadro orario.

Allegato:

Utilizzo della quota di autonomia_VR.pdf

Insegnamenti opzionali

Si intendono promuovere iniziative in merito agli insegnamenti opzionali in fascia oraria extracurricolare, mirati al potenziamento di competenze certificabili e spendibili nei settori professionali relativi agli indirizzi di studio ed al tempo stesso concilianti con le attitudini dello studente, compatibilmente con le condizioni relative alle misure anticovid.

Piano scolastico della Didattica Digitale Integrata

Si allega il documento relativo all'attivazione delle modalità di Didattica digitale integrata, nell'eventualità che debba essere attivata.

Allegato:



DDI_Giorgi.pdf

PCTO

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

Allegato:

progetto PCTO di Istituto 2024_25.pdf

Approfondimento

A fronte dell'analisi emersa dalla Rendicontazione e in base al Piano di Miglioramento, redatto per la triennalità 22-25, il curricolo d'Istituto sarà pianificato coinvolgendo maggiormente i Dipartimenti e a cascata i Consigli di Classe. Questo permetterà di veicolare l'azione didattica in un'ottica trasversale. Sia la fase progettuale che la realizzazione delle UDA vedranno un maggior coinvolgimento di tutti i portatori di interesse ed una maggiore trasparenza nelle valutazioni degli esiti finali. Grazie ai finanziamenti PNSD, la scuola si è dotata di visori, stampanti e scanner 3D, tablet e attraverso questi strumenti sarà possibile mettere in atto un nuovo modo di fare didattica. I tablet, dotati di carrello per la ricarica, permetteranno attività di cooperative learning all'interno delle classi. L'acquisto dei visori consentiranno una modalità di apprendimento esperienziale ed immersivo. La realtà aumentata potrà aiutare a spiegare concetti complessi e visualizzare oggetti fisici difficilmente comprensibili dalle immagini appiattite e poco realistiche dei libri; permettendo così di studiare in modo coinvolgente tutti gli argomenti: dalla biologia all'arte, dalla fisica alla chimica fino all'informatica e le lingue. Si avrà dunque l'opportunità di capire a fondo teorie che sarebbero altrimenti estremamente nozionistiche, rendendole invece fortemente esperienziali. Il team dell'innovazione è attivo nel raccogliere e diffondere buone pratiche che prevedono l'utilizzo di tali strumenti e a sensibilizzare i docenti di tutte le discipline al loro utilizzo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.T. "G. GIORGI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Progetto 2022-1-IT02-KA120-SCH-000105289**

L'accreditamento Erasmus è uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti che desiderano aprirsi alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione. L'assegnazione di un accreditamento Erasmus è la conferma del fatto che il richiedente ha messo a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata nel quadro di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione.

L'ITT G. Giorgi ha ricevuto l'accreditamento ERASMUS+ per progetto di mobilità internazionale annualità 2021/27, per alunni e personale scolastico.

Il piano approvato definisce le strategie a lungo termine, rispettando gli standard di qualità Erasmus. L'accreditamento offre la possibilità di accedere ad un percorso semplificato per richiedere i finanziamenti dell'azione chiave uno. (Ka1)

Sono previste mobilità brevi (una settimana) o a lungo termine, per studenti e corsi di formazione e job shadowing per il personale scolastico.

Annualità 2024/25 2024-1-IT02-KA121-SCH-000217022



- Hosting in Nauen: Germania 4-8th November 2024 8 studenti, 2 docenti
- Hosting in Valencia: Spagna 24-28th March 2025 8 studenti, 2 docenti
- Hosting in Brindisi: Italia 12-16th May 2025 20 studenti

Altre mobilità saranno organizzate nel corso dell'anno 2024/25

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Sfide e Opportunità

○ **Attività n° 2: ACT LOCAL , THINK GLOBAL! Codice Progetto: 2023-1-IT02-KA210-SCH-000160556**

Il progetto Act Local, Think Global! concentra l'attenzione sulla protezione della natura e dell'ambiente considerando ciò una responsabilità umana e morale e dunque come una



missione da compiere nelle scuole in quanto diretta alle nuove generazioni. Mantenere la scuola, il vicinato, la città, i parchi, le foreste, l'aria e l'acqua puliti utilizzando tali risorse in maniera consapevole e salutare è dunque un dovere morale di tutti i cittadini.

Le priorità dell' U.E. 2021/27 sono il cambiamento climatico, l'energia pulita, il trasporto e i consumi sostenibili, la conservazione e il management delle risorse naturali.

Paesi Partecipanti:

Italia (coordinatore)

Nord Macedonia, Turchia, Romania (partners)

Mobilità previste:

- Meeting Brindisi, Italia, di 3 docenti a paese (giugno 2024)
- Meeting Craiova , Romania, di 2 docenti e 4 studenti a paese (Settembre 2024)
- Meeting Kocaeli, Turchia di 3 docenti (marzo 2024)
- Meeting Prilep, Nord Macedonia, di 2 docenti e 4 studenti a paese

Età alunni coinvolti : 14-16 anni

Durata : 21 mesi

Scadenza: 01/07/2025

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Sfide e Opportunità

○ Attività n° 3: ETWINNING

La community delle scuole in Europa eTwinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti. eTwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

OBIETTIVI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

RISULTATI ATTESI



Per gli studenti:

La piattaforma consente di

- entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità;
- facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, approcci ed esperienze, in una logica di comunità di pratica e apprendimento tra pari. I progetti di gemellaggio sono gestiti in uno spazio virtuale che consente di impostare le attività ed il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni partner;
- migliorare le competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni.

Per i docenti:

- promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi.
- offre opportunità di sviluppo professionale online per i docenti;
- permette agli insegnanti di entrare a far parte di una comunità di pratica attiva nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, buone pratiche e percorsi di insegnamento comuni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: Sfide e Opportunità

○ Attività n° 4: FSE – PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo sociale europeo (FSE)

L'attività si compone di due moduli:

- Modulo - 10.2.2A Competenze di base: "Introducción al Español"

Il progetto si propone di introdurre gli studenti italiani alle basi della lingua spagnola, promuovendo allo stesso tempo una comprensione delle culture ispanofone. Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti miglioreranno le loro competenze linguistiche e svilupperanno un apprezzamento per la diversità culturale.

- Modulo - 10.6.6B Percorsi di alternanza scuola-lavoro - transnazionali: "Soft skills globali: abilità trasversali per un mercato del lavoro internazionale"

Questo progetto PON di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) mira a offrire agli studenti un'opportunità formativa unica, permettendo loro di acquisire competenze professionali e trasversali in un contesto internazionale. Attraverso un'esperienza pratica all'estero, gli studenti della scuola secondaria di secondo grado avranno la possibilità di svolgere tirocini e attività formative presso aziende e istituzioni locali, scoprendo diverse realtà lavorative e arricchendo il proprio bagaglio culturale e



linguistico.

L'obiettivo principale è fornire strumenti concreti per il futuro professionale degli studenti, potenziando capacità come il problem-solving, il lavoro in team e la comunicazione interculturale. L'inserimento in un ambiente lavorativo all'estero stimola infatti l'adattabilità e la consapevolezza, accrescendo la fiducia in sé stessi e la loro visione del mondo.

Oltre alle attività di tirocinio, il progetto prevede momenti di formazione dedicati al rafforzamento delle competenze linguistiche e alla conoscenza delle normative e culture locali, con un approccio integrato tra apprendimento e pratica. Questa esperienza si propone di arricchire il curriculum dei partecipanti, rendendoli cittadini europei più preparati e consapevoli delle opportunità offerte dall'Unione Europea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO
- PCTO all'estero "Soft skills globali: abilità trasversali per un mercato del lavoro internazionale"



Approfondimento:

- Modulo - 10.2.2A Competenze di base: "Introducción al Español"

Obiettivi:

- migliorare la qualità dell'apprendimento della lingua non curriculare (Spagnola);
- facilitare l'integrazione tra competenze curricolari in ambito scientifico-tecnologico e competenze linguistiche creando le condizioni per la trasferibilità nella realtà sociale e professionale;
- offrire opportunità di acquisire certificazioni di competenze rilasciate da organismi accreditati che concorrano alla costruzione di un portfolio personale spendibile nel mondo accademico e/o professionale.

Metodologie:

La metodologia impiegata si fonderà su modalità diversificate di gestione del gruppo. Gli studenti saranno coinvolti in attività che li abitueranno ai format di eventuali esami per la certificazione linguistica A2/B1. Essi verranno, anche, sottoposti a vere e proprie simulazioni periodiche con l'utilizzo di test forniti dagli enti certificatori. I risultati dei test non avranno carattere fiscale, ma serviranno all'auto valutazione per favorire eventuali azioni autonome e personalizzate al fine di dare maggiore sicurezza e continuità all'acquisizione delle competenze linguistiche.

Risultati attesi:

Acquisire competenze comunicative in lingua Spagnola a livello A2/B1 del QCER.

- Modulo - 10.6.6B Percorsi di alternanza scuola-lavoro - transnazionali: "Soft skills globali: abilità trasversali per un mercato del lavoro internazionale"

Struttura del Modulo

- Introduzione alle Soft Skills Globali
- Importanza e definizione.
- Comunicazione Interculturale
- Tecniche per superare barriere linguistiche e culturali.



- Teamwork e Collaborazione Internazionale
- Lavoro di gruppo in ambienti multiculturali.
- Problem Solving Globale
- Approcci per affrontare situazioni complesse.
- Leadership Inclusiva
- Stili di leadership adatti a team diversificati.
- Adattamento Culturale
- Sviluppo di sensibilità verso diverse culture.

Obiettivi Didattico Formativi

- Sviluppare competenze comunicative efficaci in contesti globali.
- Promuovere la collaborazione in team multiculturali.
- Affinare le capacità di problem solving.
- Comprendere stili di leadership inclusiva.
- Favorire l'adattamento e la sensibilità culturale.

Contenuti

- Teoria delle soft skills globali.
- Esercitazioni pratiche di comunicazione.
- Progetti di teamwork su casi studio internazionali.
- Workshop su tecniche di problem solving.
- Attività pratiche per la leadership inclusiva.
- Incontri culturali e attività di integrazione.

Metodologie

- Lezioni interattive e laboratori pratici.
- Discussioni di gruppo e role-playing.
- Case studies ed eventuali visite a organizzazioni.

Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative interculturali.
- Capacità di lavorare in team diversificati.
- Sviluppo di strategie per risolvere problemi globali.
- Crescita delle abilità di leadership inclusiva.
- Maggiore consapevolezza culturale.



Modalità di Verifica e Valutazione

- Feedback continuo durante le attività.
- Presentazioni di progetti di gruppo.
- Diari di riflessione sugli apprendimenti.
- Colloqui finali per valutare il percorso formativo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I.T.T. "G. GIORGI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Orientamento in ingresso.**

Le studentesse e gli studenti seguiranno un percorso stabilito, assistendo alle presentazioni delle discipline caratterizzanti gli indirizzi e partecipando ai laboratori specificamente predisposti. I laboratori saranno un viaggio nella Realtà Virtuale e nel Meta-verso attraverso l'utilizzo dei visori 3D. I Laboratori di Meccanica, Meccatronica ed Energia permetteranno di passare dal progetto alla stampa 3D.

Sono stati realizzati percorsi virtuali del nostro istituto da ragazzi di quinto dell'indirizzo informatico, che permettono di visitare il nostro istituto oltre che con l'utilizzo di visori 3D, anche attraverso l'indirizzo:

<https://edu.cospaces.io/SYU-UMF>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia negli alunni
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

○ **Azione n° 2: Didattica con le STEAM**

Le innovazioni tecnologiche degli ultimi decenni hanno aumentato l'importanza del ruolo della tecnologia nell'apprendimento delle discipline STEAM, oggi fondamentali per l'esercizio della cittadinanza e per l'accesso al lavoro. I significativi investimenti in atto per realizzare ambienti di apprendimento innovativi hanno consentito lo sviluppo nel curricolo scolastico del pensiero computazionale, della modellazione e stampa 3D, della robotica educativa, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione. Per questo molti docenti intervengono per sostenere la didattica basata sulle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEAM con l'utilizzo educativo delle tecnologie, in grado di sviluppare competenze creative, cognitive e metacognitive e, al tempo stesso, competenze sociali, relazionali, emotive, in una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, basato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida connessa all'acquisizione dei saperi e alla ricerca. Le esperienze più significative messe in atto presso la nostra scuola sono relative all'insegnamento delle materie di indirizzo come informatica, meccanica ma nel contempo anche per le materie umanistiche come italiano e le lingue. Sono stati realizzati percorsi virtuali su Dante, percorsi di storia e di lingua, permettono



l'apprendimento immersivo e durevole dei saperi.

<https://edu.cospaces.io/MHW-KUL>

<https://edu.cospaces.io/DYD-EDP>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia negli alunni
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.T.T. "G. GIORGI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Incontri con le scuole secondarie di primo grado.

Gli alunni delle scuole medie potranno incontrare i docenti del "Giorgi" presso i loro Istituti sia in presenza che in modalità online.

Gli incontri, riservati alle scuole e alle loro classi, potranno avvenire in orario mattutino o pomeridiano, e saranno concordati con le scuole stesse,

previa prenotazione

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 10 | 10 | 20 |

○



Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe I

I giovedì al "Giorgi". Attività laboratoriali.

Nei pomeriggi del giovedì, nel mese di novembre, sono previsti incontri laboratoriali, in presenza, presso l'Istituto con nostri studenti e docenti degli indirizzi di Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica, Elettrotecnica e Automazione, Meccanica Meccatronica ed Energia. Gli incontri si svolgeranno su prenotazione tramite indirizzo mail: orientamento@giorgi.edu.it

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 0 | 6 | 6 |

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Scuola Aperta.

La domenica mattina, a partire dal 10 novembre e fino al termine delle iscrizioni, sarà possibile visitare l'Istituto con ingresso libero e senza prenotazione. Durante queste visite, gli studenti, potranno assistere a delle attività di laboratorio della durata massima di 15 minuti. Le lezioni riguarderanno soprattutto le discipline dell'area tecnico-scientifica presso il nostro Istituto ed avranno la caratteristica di essere interattive e coinvolgenti.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 0 | 10 | 10 |

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Verso l'Università.

Il progetto prevede approfondimenti relativi alla chimica, alla fisica e alla logica matematica, necessaria per i corsi di laurea ingegneristici e simulazioni dei test di ingresso TOLC e CISIA.

Il corso consente nel racchiudere, in un contesto risolutivo noto problemi apparentemente diversi, comprendendo la relazione fondamentale tra realtà e realtà scientifica che può essere inserita in schemi logici e matematici risolvibili con le loro conoscenze

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 0 | 30 | 30 |

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativa per la classe V**



I MODELLI DI ORIENTAMATICA.

Il Centro PRISTEM organizza il corso di lezioni di Orientamatica rivolto agli studenti dell'ultima classe della scuola secondaria. Il corso, dal titolo "Modelli matematici nella realtà", sarà costituito da otto incontri di due ore ciascuno, dalle 15:00 alle 17:00 e avrà inizio nel mese di novembre 2023. L'obiettivo è far conoscere agli studenti gli strumenti matematici utili alla costruzione di un modello matematico, dai più classici che intervengono nello studio della dinamica delle popolazioni fino a quelli di Intelligenza Artificiale. Le conferenze saranno erogate sia in presenza che in streaming.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 0 | 16 | 16 |

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativa per la classe V**

Incontri con le Università.

L'Istituto, come ogni anno, presenta agli studenti del quarto e quinto anno l'offerta formativa disponibile sul territorio.

Presso il salone dello studente a Bari, è possibile venire a contatto con una serie di espositori che aiuteranno a compiere una scelta consapevole. Si potrà partecipare in una doppia formula, in streaming e in presenza e si avrà la possibilità di simulare i test di ammissione, di parlare con professionisti, manager ed esperti, valutare le soft skill e confrontarsi con professori e psicologi. Il Salone dello Studente, darà la possibilità di non precludere nulla e di avere una visione completa di quello che può essere il percorso post-diploma: che si tratti di proseguire gli studi, di optare per il mondo del lavoro.



Gli incontri orientativi proseguono con l'Università del Salento, l'Università di Bologna, Elis Roma, ITS Turismo Puglia, ITS Aereospazio, ITS Turismo e Beni Culturali, Assorienta, Campus Biomedico, Università di Pisa, Polo di Lecco, Politecnico di Milano.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 10 | 10 | 20 |

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Conoscere sé stessi

- Questionario di ingresso
- Questionario per la conoscenza personale
- Studio delle competenze chiave europee per inserirsi nel mondo del lavoro
- Il bilancio delle competenze
- Follow up: gara di debate
- La yolo economy

Potenziamento del Metodo di studio

- Questionario sulle proprie abitudini di studio e sui propri modi di imparare
- Follow up: come imparare più facilmente, come analizzare un problema, come ottimizzare il lavoro da solo o in gruppo secondo i propri stili di apprendimenti

Conoscere il territorio

- Visite guidate / Incontri con soggetti del terzo settore



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Conoscere sè stessi e le proprie attitudini

- Eventi con docenti interni e/o esperti esterni
 - Illustrazione "Piattaforma Unica" e EPortfolio
 - Questionario di ingresso
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo con docenti interni e/o esperti esterni
 - Progetti Erasmus
 - Educazione Finanziaria
- Compilazione E-Portfolio



Rinforzare il metodo di studio

- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM
- A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?
- Coinvolgimento docenti materie STEM
- Progetti di didattica innovativa
- Didattica orientativa

Lavorare su sè stessi e sulla motivazione

- Conoscere il mondo del lavoro
- Studio di progetti innovativi

Conoscere il mondo del lavoro

- La normativa in materia di lavoro
- I contratti di lavoro
- La modulistica in materia di lavoro
- La ricerca del lavoro
- Inclusione e il mondo del lavoro

Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali

- Incontri con ex-alunni diventati imprenditori
- La settimana dell'economia
- Progetto imprenditorialità

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 28 | 58 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Conoscere sé stessi

- Questionari e test psicoattitudinale

Lavorare su sé stessi e sulla motivazione

- Presentazione della piattaforma UNICA
- Compilazione E-portfolio (presentazione e attività di supporto)
- Eventi con esperti esterni

Lavorare sulle capacità comunicative

- Dibattiti su temi di interesse generale o specifici

Conoscere il mondo del lavoro

- Normativa, modulistica, contratti di lavoro, ricerca di lavoro, visite presso enti del lavoro

Conoscere la formazione superiore

- Offerta universitaria



- Formazione presso gli ITS
- Agenzie Formative
- Programma Erasmus
- Studi e carriere professionali nelle discipline STEM
- Professioni militari

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 15 | 15 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PROGETTO DELL' ISTITUTO "G. GIORGI" DI BRINDISI

Anno Scolastico 2024/2025

Premessa

Il progetto in oggetto è stato redatto seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida adottate con il Decreto n.774 del 4 settembre 2019 conferendo allo stesso la validità solo per il corrente anno scolastico, ma da adottare per il triennio finale.

Il presente progetto è rivolto, come prevede la legge n. 107 del 13 luglio 2015, a tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno.

Gli alunni interessati sono gli studenti dei corsi di:

- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Meccanica Meccatronica ed Energia



Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di PCTO come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

Gli alunni diversamente abili hanno pieno diritto di svolgere i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, tenendo conto, per ciascuno, delle proprie inclinazioni personali, nonché della specifica diagnosi funzionale. Ad ogni modo, il docente referente per classe cura la predisposizione del percorso degli allievi diversamente abili presenti nella classe, sempre sentito il consiglio di classe e l'insegnante o gli insegnanti di sostegno assegnati all'allievo.

Considerata la particolarità dei soggetti destinatari della misura ogni decisione in merito va assunta sentita la famiglia e in accordo con essa. Val la pena ricordare che per gli alunni diversamente abili potrebbe risultare, talvolta, preferibile non concentrare l'esperienza dei PCTO in un unico periodo dell'anno scolastico, ma "spalmarla" su un periodo più lungo. Decisioni in tal senso, ovviamente, saranno assunte dal consiglio di classe competente sentiti tutti i soggetti coinvolti (referente di classe, docenti della classe, genitori). L'istituto darà indicazione ai singoli consigli di classe circa l'opportunità della nomina quale tutor degli allievi diversamente abili, del docente di sostegno prevalente.

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi di sviluppo e consolidamento delle competenze delle attività previste nei PCTO sono coerenti con il profilo generale delle competenze in uscita dell'Istituto e sono parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Essi risultano rispondenti ai traguardi e alle priorità indicati nel Rapporto di Autovalutazione e che trovano precisa articolazione d'intervento nel Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Obiettivi generali del progetto sono:

- Avvicinare i giovani alla cultura del lavoro;



- Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- Potenziare la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Rimotivare allo studio, arginando la dispersione scolastica, e valorizzare le eccellenze;
- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo;
- Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzando le vocazioni personali;

Risultati attesi

- La conoscenza del territorio e la sua realtà lavorativa;
- La collaborazione tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- La conoscenza delle tecniche operative e l'organizzazione del lavoro;
- L'approfondimento delle competenze professionali;
- La conoscenza delle strategie di comunicazione dell'azienda/ente;
- La conoscenza della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione dell'ambiente;
- Agevolare il rapido inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.

Modalità di valutazione delle competenze

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli



atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo). La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è acquisita dal Consiglio di classe negli scrutini finali e inserita nel curriculum dello studente.

La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"

Ad oggi i percorsi di PCTO, prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di



“Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D.Lgs n. 81/08 s.m.i. e il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo gratuito da seguire, in modalità e-Learning sulla Piattaforma del Ministero dedicata all'alternanza, dal titolo “Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.

Il corso, strutturato in diversi moduli è fruibile in modalità e-learning ed è stato realizzato anche in modalità accessibile per gli studenti con disabilità. Il pacchetto, che si inserisce nel contesto del protocollo d'intesa Inail/Miur utilizza metodologie didattiche interattive e innovative per un migliore coinvolgimento degli studenti sulle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro nonché per favorire la loro crescita nella consapevolezza di questi valori.

Potranno essere attuate e potenziate, in quanto già sperimentate, forme di conoscenza del mondo del lavoro “a distanza” da integrare nei percorsi PCTO come: le imprese simulate, i tour aziendali virtuali, le testimonianze di esperti di settore e di aree professionali da remoto. Restano comunque aperte tutte quelle opportunità che permettano ai ragazzi, di effettuare delle uscite didattiche presso aziende e/o siti di interesse.

Organizzazione, organi e risorse umane coinvolte

Studenti: Il progetto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte dei tre indirizzi di studio dell'anno A.S. 2024/2025.

Compiti del dirigente scolastico :

Il Dirigente scolastico ha la responsabilità di garantire un indirizzo generale all'istituto. Si occupa degli atti necessari per la configurazione dei ruoli dei soggetti coinvolti nei P.C.T.O., nel rispetto della normativa vigente. Ha il compito di individuare le strutture disponibili all'attuazione del percorso all'interno del Registro nazionale e stipula le convenzioni con gli enti e le aziende. Svolge e redige valutazioni sulle strutture in convenzione con l'Istituto, individuando le potenzialità e le criticità.



Compiti iniziative e attività che svolgeranno i consigli di classe CdC :

Il Consiglio di Classe, nell'ambito del programma nei P.C.T.O, definisce gli obiettivi trasversali e cognitivi dell'attività, rielaborandoli in termini di competenze e azioni da realizzare per il loro raggiungimento. In particolare, viene coinvolto nell'approfondimento del profilo degli allievi, mettendone in rilievo i bisogni specifici e le competenze da acquisire; si occupa di riesaminare le esperienze e di documentarle. Cura ed elabora i P.C.T.O realizzabili con molteplici metodologie, in particolare attraverso:

- La definizione del percorso e della sua articolazione: sviluppo temporale, durata sequenze;
- La co-progettazione scuola-impresa del percorso formativo di PCTO;
- L'approfondimento del profilo degli allievi, anche in rapporto ai bisogni specifici;
- La definizione delle competenze da acquisire durante il PCTO, riferite agli obiettivi formativi del curriculum e del progetto.

I Referente d'Indirizzo

Per l'a.s. 2024-2025 sono stati individuati n° 3 referenti PCTO, uno per ogni indirizzo di studio:

Indirizzo

Docente referente PCTO d'Indirizzo

Elettronica ed Elettrotecnica ed Automazione Prof. Carmelo Distante

Informatica

Prof. Antonio Bari

Meccanica Meccatronica ed Energia

Prof. Lorenzo Falappone



Il Referente d'Indirizzo:

- Collabora per la stesura del Piano di Alternanza con il referente di progetto e i tutor scolastici.
- Prowede, operando in team con il docente tutor della classe, all'abbinamento alunno/azienda anche sulla base di quanto, eventualmente, stabilito dal consiglio di classe.
- Prende i contatti con le aziende per l'organizzazione del tirocinio e invia la documentazione per la richiesta dati nei casi in cui i dati aziendali non siano già in possesso dell'Istituto.
- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale).
- Verifica per tempo che ciascuno studente abbia svolto, con esito positivo e nella misura dovuta, la formazione sulla sicurezza prima di iniziare il tirocinio.
- Compila, lavorando in team con il tutor scolastico, la scheda di sintesi della valutazione del tirocinio e per il tramite del tutor scolastico la sottopone all'attenzione del consiglio di classe per la valutazione di competenza collegiale.

Tutor scolastici

I docenti tutor scolastici individuati sono:

Elettronica Elettrotecnica ed Automazione

ClasseTutor Scolastico PCTO

3AA Conforto Vito

3AD Selicato Sergio

4AA Santoro Simona

4BA Sanasi Stefano



4AE Impalea Giovanni

5AA Distante Carmelo

5BA De Giorgi Orlando

5AD Franco Riccardo

Informatica

ClasseTutor Scolastico PCTO

3AI Smalto Annalisa

3BI D'Alò Elena

3CI Arceri Alessandra

4AI Bari Antonio

4BI Giordano Angela

4CI Iannetta Lucilla

4DI Stefanizzi Maria Laura

5AI Rizzo Giuseppe

5BI D'Alò Elena



5CI Epicoco Carlo Americo

5DI Colazzo Andrea

Meccanica Meccatronica ed Energia

ClasseTutor Scolastico PCTO

3AM Carlucci Sonia

3BM Carlucci Sonia

3AF Frascino Antonio

4AM Rizzato Antonio

4BM Malvindi Massimiliano

4CM Carlucci Sonia

4AF Hatzitsolis Socratis

5AM Toscano Alberto

5BM Schiavone Antonio

5CM Argese Alessandro

5AF Falappone Lorenzo



Compiti iniziative e attività tutor interni:

Il tutor scolastico è un docente incaricato di seguire le attività dei P.C.T.O. durante tutto il percorso. Ha il compito di assistere e guidare gli studenti impegnati nei percorsi, di verificare, in collaborazione con il tutor aziendale, la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuola e impresa.

I compiti del tutor scolastico si possono elencare nei seguenti:

- Entra a far parte della Commissione per i P.C.T.O. e partecipa alle riunioni della commissione;
- Collabora con la funzione strumentale per l'organizzazione delle varie attività previste dal progetto;
- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- Assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- Osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziando il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



Compiti iniziative e attività tutor esterni:

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- Accompagna e facilita il processo di apprendimento dello studente, favorendo la sua integrazione nell'ente/azienda;
- Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Interazione tra i due tutor

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- Definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- Garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- Verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;



- Raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Piano delle attività

Sicurezza in modalità e-learning

Impresa formativa simulata

Conoscenza del territorio

Testimonianze aziendali e di ex studenti

Visite aziendali

Incontri con Università

Stage aziendali con enti e aziende del territorio

Corsi online di approfondimento su tematiche tecniche inerenti i vari indirizzi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione delle competenze

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo). La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è acquisita dal Consiglio di classe negli scrutini finali e inserita nel curriculum dello studente.

La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto nelle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.



● PCTO all'estero "Soft skills globali: abilità trasversali per un mercato del lavoro internazionale"

Il progetto si colloca nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo sociale europeo (FSE).

Il modulo di riferimento è il 10.6.6B Percorsi di alternanza scuola-lavoro - transnazionali.

Questo progetto PON di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) mira a offrire agli studenti un'opportunità formativa unica, permettendo loro di acquisire competenze professionali e trasversali in un contesto internazionale. Attraverso un'esperienza pratica all'estero, gli studenti della scuola secondaria di secondo grado avranno la possibilità di svolgere tirocini e attività formative presso aziende e istituzioni locali, scoprendo diverse realtà lavorative e arricchendo il proprio bagaglio culturale e linguistico.

L'obiettivo principale è fornire strumenti concreti per il futuro professionale degli studenti, potenziando capacità come il problem-solving, il lavoro in team e la comunicazione interculturale. L'inserimento in un ambiente lavorativo all'estero stimola infatti l'adattabilità e la consapevolezza, accrescendo la fiducia in sé stessi e la loro visione del mondo.

Oltre alle attività di tirocinio, il progetto prevede momenti di formazione dedicati al rafforzamento delle competenze linguistiche e alla conoscenza delle normative e culture locali, con un approccio integrato tra apprendimento e pratica. Questa esperienza si propone di arricchire il curriculum dei partecipanti, rendendoli cittadini europei più preparati e consapevoli delle opportunità offerte dall'Unione Europea.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Contenuti

- Teoria delle soft skills globali.
- Esercitazioni pratiche di comunicazione.
- Progetti di teamwork su casi studio internazionali.
- Workshop su tecniche di problem solving.
- Attività pratiche per la leadership inclusiva.
- Incontri culturali e attività di integrazione.

Metodologie

- Lezioni interattive e laboratori pratici.
- Discussioni di gruppo e role-playing.
- Case studies ed eventuali visite a organizzazioni.

Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze comunicative interculturali.
- Capacità di lavorare in team diversificati.
- Sviluppo di strategie per risolvere problemi globali.
- Crescita delle abilità di leadership inclusiva.
- Maggiore consapevolezza culturale.



Modalità di Verifica e Valutazione

- Feedback continuo durante le attività.
- Presentazioni di progetti di gruppo.
- Diari di riflessione sugli apprendimenti.
- Colloqui finali per valutare il percorso formativo.

● PCTO e Inclusione: "LA CULTURA DELLA VALORIZZAZIONE: dalla Scuola all'Autonomia"

E' un progetto di Avio Aero, azienda aeronautica di Rivalta con sede anche a Brindisi e dell'istituto Romero in rete con altre scuole del territorio che consiste in un processo di formazione specifica sugli/le studenti/esse con disabilità e dei loro tutors scolastici che li hanno accompagnati nel percorso PCTO, nel passaggio dalla scuola all'azienda.

Gli studenti sono protagonisti di un'avventura culturale del PCTO dentro e fuori la scuola e li porterà a conoscere per la prima volta il mondo aziendale. Il progetto ha come finalità quello di valorizzare e non disperdere tutti gli sforzi e le risorse messe in campo nel percorso pregresso di quegli studenti e studentesse con disabilità sul piano familiare, scolastico, abilitativo e formativo, riconoscendo come reale il fatto che essi possano assumere ruoli adulti nella società.

La metodologia del progetto si è basata sulla Peer educazion, e nello specifico sul Tutoring.

La formula base dell'insegnamento secondo la metodologia del tutoring prevede che un alunno svolga attività di insegnamento diretto in coppia ad un altro alunno con o senza difficoltà di apprendimento e/o con disabilità. Il tutoring offre enormi risultati, non solo in senso scolastico, ma anche nei rapporti interpersonali, nella motivazione e nell'autostima. L'obiettivo dell'attività di Peer tutoring è quello di sensibilizzare i ragazzi che diventano "tutori" del compagno con disabilità ad offrire un supporto materiale ed affettivo. I criteri di scelta dell'alunno-tutor tengono conto della loro reale motivazione al coinvolgimento nel ruolo di assistenza, mediazione, accompagnamento verso i compagni con disabilità.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

● PCTO "YOUTH BRINDISI"

Ha l'obiettivo ambizioso di coinvolgere oltre mille giovani della provincia per dare vita a nuove imprese locali il progetto del Comune di Brindisi, dal nome YOUTH BRINDISI, finanziato dal Fondo Politiche Giovanili e gestito da ANCI nell'ambito dell'Avviso "Giovani e Impresa - Interventi locali per l'orientamento dei giovani alla cultura d'impresa" e realizzato insieme ad una rete di partner strategici, quali The Qube incubatore certificato, Time Vision ente di formazione e lavoro, GAW Web Agency, CNA Brindisi e Confindustria Brindisi.

Youth Brindisi mira a coinvolgere gli studenti e le studentesse delle scuole superiori di secondo grado e i Neet della provincia di Brindisi in tre fasi principali che costituiscono il cuore del progetto, creando un programma che parte dall'ideazione e termina con la realizzazione di progetti d'impresa, con impatto significativo sulla crescita sociale del territorio.



Le idee selezionate durante l'hackathon entreranno in un programma specialistico che erogherà supporto continuo in termini di accompagnamento, mentorship e strumenti utili. Durante questa fase, i giovani imprenditori potranno affinare i loro progetti, sviluppare prototipi e prepararsi per il lancio sul mercato, a cura dell'incubatore The Qube, tre mesi a , che si svolgerà per percorso di incubazione La terza e ultima fase è il , durante i quali i partecipanti lavoreranno in team per sviluppare soluzioni innovative a problemi reali, con il supporto di mentor esperti e risorse tecnologiche avanzate. Questo evento li porterà a simulare lo sviluppo di una startup e competere davanti ad una giuria, che selezionerà quelle con maggiore potenziale per passare alla fase successiva di sviluppo. (alias Palazzo Guerrieri)MOLO 12 Coworking & Maker Space che si terrà a Brindisi presso due giorni , un evento intensivo di Hackathon La seconda fase consiste nella realizzazione dell'

Le attività sono strutturate con l'obiettivo di sviluppare le competenze fondamentali per la nascita e la crescita di idee sostenibili, attraverso metodi e momenti che stimolano la creatività e l'intraprendenza dei giovani, preparandoli a credere in loro stessi e nelle loro idee. sessioni di orientamento alla cultura d'impresa. , nelle scuole superiori di secondo grado della provincia di Brindisi e diverse laboratori d'impresa Nello specifico, la prima fase del progetto Youth Brindisi prevede l'organizzazione di

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione delle competenze

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Le modalità e gli strumenti di valutazione da utilizzare sono svariati e vanno adattati al percorso svolto (ad esempio le prove esperte, le schede di osservazione, i diari di bordo). La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere tra cui quelle svolte dal tutor esterno, sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione dei PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Il giudizio scaturirà dalla valutazione di elaborati grafici, verifiche scritte, relazioni sia scritte che orali, schede di osservazione, ecc. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI

L'I.T.T. "G. Giorgi" di Brindisi promuove la partecipazione dei propri studenti alle Olimpiadi didattiche di Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Italiano per valorizzare le eccellenze e avvicinare i ragazzi all'ambito scientifico-tecnologico, mediante attività più coinvolgenti e motivanti. - Campionati Nazionali della Fisica (ex Olimpiadi della Fisica), patrocinate dal Miur, sono organizzate dall'AIF (associazione per l'insegnamento della Fisica). Il "Giorgi" è scuola - polo per gli Istituti superiori di Brindisi e provincia, pertanto cura l'organizzazione della fase provinciale finalizzata all'individuazione degli studenti che rappresenteranno la provincia nella Gara Nazionale. -Le Olimpiadi di Matematica, organizzate dall'UMI (Unione Matematica Italiana), vedono il Giorgi impegnato, ormai da decenni, con un gran numero di studenti. Il Giorgi partecipa al progetto anche con la Gara a Squadre, alla quale un gruppo di studenti dei cinque anni di corso, si prepara nel corso dell'anno. - I Giochi Matematici del Mediterraneo, patrocinati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», sono riservati agli studenti del primo biennio, in continuità con il primo ciclo. - Le Olimpiadi dei Giochi logici linguistici matematici, organizzate dall'Associazione Gioiamathesis, sono rivolte a studenti di età compresa tra i 5 e i 18 anni. La gara ha lo scopo di promuovere il miglioramento dell'insegnamento della matematica, seguendo la metodologia della Prof. Emma Castelnuovo. - Le Olimpiadi di Informatica sono organizzate dall' AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Controllo Automatico) per in carico del Ministero della Pubblica Istruzione, con l'obiettivo di stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche e di selezionare e formare, ogni anno, una squadra di atleti che rappresenti il nostro paese alle "International Olympiad in Informatics" (IOI), indette dall'UNESCO. -I Giochi della Chimica ,rivolte particolarmente agli studenti del primo biennio; -Campionati (Ex Olimpiadi) di italiano, rivolte a tutti gli studenti , in quanto i test si basano su capacità analitiche della grammatica, ma anche su quelle relative a semantica e logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze nell'area tecnico-scientifica e linguistica. Potenziare il senso di collaborazione in team e di iniziativa risolutiva dei problemi. Competenze digitali, logico-matematiche, scientifiche, comunicative.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Matematica |
| Aule | Aula generica |

- **CERTIFICAZIONI (CISCO essential e routing, ECDL CAD 2, Lingua inglese B1 E B2)**
-



CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Si attivano percorsi formativi per il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese attraverso corsi specifici finalizzati al conseguimento dei livelli PET e B2, nonché, Tirocini in mobilità transnazionale rivolti agli studenti di terza e quarta classe, guidati da tutor scolastici interni alla scuola e da docenti esperti responsabili dell'iter formativo.

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE CISCO IT Essentials 5.0 - Fondamenti di Informatica e Reti. Il corso, appartenente al catalogo dei curricula Cisco Networking Academy, intende fornire le conoscenze necessarie per comprendere i principi di funzionamento di un Personal Computer e delle reti informatiche. CISCO Routing & Switching " Introduction to Networks " -per la progettazione e realizzazione delle reti di computer, utile nella fase di inserimento nel mercato del lavoro. ICDL - per acquisire concetti relativi all'utilizzo di software applicativi di utilizzo comune e di conoscenze informatiche finalizzate all'acquisizione della certificazione ICDL. Certificazione ECDL CAD 2D per acquisire competenza nell'uso delle principali funzioni di un programma di disegno CAD, per creare e modificare entità grafiche e proprietà degli oggetti, acquisire padronanza delle procedure di plottaggio e di stampa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le attività di orientamento Conseguire certificazioni che arricchiscano il curriculum
Competenze linguistiche e digitali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterni solo docenti madre lingua



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Sistemi e reti |
| Aule | Aula generica |

● ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN INGRESSO Nell'ambito delle attività di orientamento e di raccordo con le Scuole Secondarie di Primo Grado, l'Istituto "G. Giorgi" attiva ogni anno per gli studenti di terza secondaria di 1° grado, laboratori pomeridiani relativi ai tre indirizzi di studio. **ORIENTAMENTO INTERNO** A cavallo tra i due quadrimestri, gli studenti delle II classi sono coinvolti nelle svariate attività laboratoriali proposte nelle differenti articolazioni degli indirizzi, al fine di promuovere un intervento efficace di orientamento alla scelta delle articolazioni: in tali circostanze non solo assistono ai processi e visualizzano i prodotti conclusivi, ma hanno l'opportunità di interfacciarsi con docenti ed alunni diplomandi. **ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO** Sono previsti percorsi e moduli di didattica orientativa, azioni di informazione orientativa, progetti di continuità, curricoli verticali, nonché azioni di orientamento e sostegno alle scelte e sbocchi occupazionali, collegate ai diversi indirizzi formativi scolastici. L'orientamento scolastico in questo momento storico-sociale di transizione è uno dei fattori strategici di sviluppo del Paese: infatti, è fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale agli studenti. **ORIENTAMENTO IN USCITA** L'orientamento in uscita guarda al mondo universitario e al settore occupazionale. In particolare: Orientamento universitario: Piano lauree scientifiche Visite guidate in loco o on-line presso le università Seminari di indirizzo Partecipazione alle giornate di orientamento universitario Orientamento al mondo del lavoro: Giornata dell'Orientamento al lavoro Incontro con aziende Visite alle aziende on line o in loco



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientare verso percorsi personalizzati in direzione del piano di studi ed in vista del profilo culturale e professionali in uscita. Imparare ad imparare Consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Meccanico

Matematica

Approfondimento

Nell'ambito delle attività di orientamento e di raccordo con le Scuole Secondarie di



Primo Grado, l'Istituto "G. Giorgi" propone varie attività rivolte agli studenti delle scuole medie di primo grado.

1) Incontri con le Scuole Secondarie di primo grado. Le scuole Secondarie di Primo Grado potranno prenotare incontri in presenza, presso i loro istituti, con i nostri docenti. Gli incontri, riservati alle scuole e alle loro classi, potranno avvenire in orario mattutino o pomeridiano, anche in modalità online, e saranno concordati con le scuole stesse, previa prenotazione.

2) Attività laboratoriali per gli studenti delle terze classi delle Scuole Secondarie di primo grado: "I Giovedì del Giorgi". Nei pomeriggi del giovedì sono previsti incontri laboratoriali, in presenza, presso l'Istituto. con nostri docenti e studenti degli indirizzi di Informatica e Telecomunicazioni; Elettronica, Elettrotecnica e Automazione; Meccanica Meccatronica ed Energia. Gli incontri si svolgeranno su prenotazione all'indirizzo mail: orientamento@ittgiorgi.edu.it

3) Scuola Aperta. Domenica mattina Le domeniche dalle ore 10:00 alle ore 12:00, avrà luogo l'apertura dell'Istituto alla cittadinanza. Ingresso libero e non occorre prenotazione.

● RIDUZIONE INSUCCESSO

Attivazione di sportelli didattici di supporto allo studio, corsi di recupero, momenti di pausa didattica in itinere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Ridurre i tassi di dispersione scolastica Favorire percorsi di consolidamento delle competenze di



base Comunicazione nella madrelingua. Comunicazione nelle lingue straniere. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| | Matematica |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

Inoltre, tenuto conto che le attività di supporto allo studio vengono svolte anche dalle figure dell'organico dell'autonomia, si fa presente che non esiste, ai sensi della Legge 107/15, distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento, ma che, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 107, nell'organico dell'autonomia confluiscono posti comuni, posti per il sostegno e posti per il potenziamento dell'offerta formativa. I docenti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche che, guidata dal dirigente scolastico, progetta e realizza le attività, ottimizzando le risorse professionali disponibili.

Si ribadisce che, ai sensi della Legge 107/15, si aprono spazi di flessibilità che possono consentire, ai docenti individuati su posti di potenziamento, di svolgere attività di insegnamento integrate ad altre attività progettuali e, nel nuovo contesto normativo, docenti finora utilizzati solo per l'insegnamento curricolare possono occuparsi, in tutto o in parte, di attività di arricchimento dell'offerta formativa.



● ROBOGIORGI

Realizzazione di un robot in grado di seguire un percorso ai fini della partecipazione alla gara "Robocup Jr secondo i requisiti richiesti dalle gare di " Rescue Line " e "Rescue Maze"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Unire sapere e saper fare, orientare le aspirazioni degli studenti, aprire la didattica ed il processo di apprendimento al mondo esterno. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenza digitale. Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Elettronica |
| | Multimediale |
| | Sistemi automatici |
| | Elettronica digitale |

Approfondimento

Obiettivi misurabili che si intende perseguire □ Saper gestire sensori e attuatori con la scheda Arduino e con Raspberry □ Essere in grado di realizzare e assemblare schede elettroniche □ Essere in grado di realizzare un robot in grado di seguire un percorso in base al regolamento di gara "Rescue Line" e "Rescue Maze"

Attività che si intende svolgere □ Presentazione delle schede Arduino e Raspberry, dei sensori e attuatori dedicati alla robotica □ Esempi di programmi per la gestione di sensori e attuatori □ Seguire gli studenti nel montaggio del proprio robot

● IL TRENO DELLA MEMORIA

Un percorso storico , educativo e culturale di cittadinanza agita nelle aree geografiche testimonianza dell'antisemitismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educazione alla cittadinanza attiva: costruire un comune sentirsi cittadini/e europei/e; riconoscere le tracce dell'odio e dell'indifferenza già presenti nella realtà dell'oggi e contrastarle con il nostro impegno quotidiano; difendere la memoria dei fatti di allora e la lezione tratta per divenire testimonianza ed impegno nel presente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ETWINNING

La community delle scuole in Europa eTwinning offre una piattaforma per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari, ecc...) dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee; in breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti. eTwinning è co-finanziato da Erasmus+, il Programma europeo per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Per gli studenti: La piattaforma consente di - entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità; - facilitare la collaborazione e lo scambio di idee, approcci ed esperienze, in una logica di comunità di pratica e apprendimento tra pari. I progetti di gemellaggio sono gestiti in uno spazio virtuale che consente di impostare le attività ed il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni partner; migliorare le competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. Per i docenti: promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi. offre opportunità di sviluppo professionale online per i docenti; permette agli insegnanti di entrare a far parte di una comunità di pratica attiva nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, buone pratiche e percorsi di insegnamento comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● CORSO FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI - Base - Intermedio - Avanzato

Acquisire la conoscenza delle principali fonti di energia rinnovabile con i suoi possibili sviluppi. I partecipanti acquisiranno le competenze per comprendere le fonti rinnovabili più adatte ai diversi contesti ambientali e/o produttivi in modo da proporre la soluzione impiantistica più adatta per ottenere un sistema energetico efficiente. Questo corso si presenta particolarmente interessante in quanto l'elettricità è un vettore energetico prodotto da molte fonti rinnovabili e permette una più vasta operatività nel settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Valorizzare le eccellenze nell'area tecnico-scientifica Potenziare il senso di collaborazione in team e di iniziativa risolutiva dei problemi. Competenze digitali, logico-matematiche , scientifiche, comunicative.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Elettronica |
| | Elettrotecnica |
| | Elettronica e Telecomunicazioni |

● CORSO DI SOLID WORKS

SOLIDWORKS è un CAD3D completo che grazie ai vari moduli di cui è composto assiste passo dopo passo tutto il processo di progettazione di un prodotto: dal concetto alla simulazione e valutazione di impatto ambientale, dalla pubblicazione di manuali tecnici alla creazione della documentazione d'ispezione. SOLIDWORKS è il pacchetto CAD 3D attualmente più diffuso sul mercato nell'istruzione e nel settore industriale. Imparare a utilizzare SOLIDWORKS consente di sviluppare le competenze di progettazione necessarie per avere successo nella fase di istruzione successiva o quando sarà il momento di affacciarsi sul mercato del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di semplici complessivi in 3D di componenti meccanici e/o di macchine.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Meccanico |
| | Meccatronica |
| Aule | Aula generica |

● PIU' VICINI AL MONDO DEL LAVORO 2

Il progetto si concluderà nell'A.S. 2024-25 ed in funzione dei risultati ottenuti potrà essere riproposto negli anni successivi. Si articolerà attraverso le seguenti fasi ed è rivolto a tutte le classi del quarto anno di Meccatronica/energia: □ Fase teorica: (30 ore) 1) Presentazione del progetto a tutte le classi suindicate 2) Selezione di 24 alunni partecipanti al progetto 3) Incontri/Approfondimenti sui seguenti temi specifici: a) L'importanza del disegno tecnico nella carpenteria metallica b) I materiali metallici: proprietà tecnologiche e lavorazioni c) I collegamenti fissi: la saldatura d) La gestione delle commesse e) La gestione del magazzino f) La qualità nel processo industriale g) La sicurezza nell'azienda metalmeccanica h) Feed-back con gruppi di alunni per ogni argomento trattato □ Fase laboratoriale: 10 ore di attività legate alla saldatura per due gruppi da 12 alunni Per i ragazzi più meritevoli potrà essere avviato uno stage



in aziende del settore della carpenteria metallica Potranno intervenire a titolo gratuito personale esperto di aziende del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Con questo progetto si intendono conseguire i seguenti obiettivi: a) Rafforzare la collaborazione scuola-azienda promuovendo una progettualità condivisa; b) Promuovere nei giovani la conoscenza dell'azienda coinvolgendoli con iniziative dedicate; c) Favorire il confronto metodologico tra scuola e impresa; d) Diffondere l'interesse verso la cultura scientifica e tecnologica e) Stimolare nei giovani la capacità di azione in ottica di valorizzazione delle potenzialità e propensioni personali; f) Promuovere lo spirito di iniziativa e di innovazione, anche in funzione della creazione d'impresa. Fornire ulteriori stimoli ai giovani anche per superare problematiche legate al forzato isolamento per la pandemia.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Meccanico |
| | Meccatronica |



● VERSO L'UNIVERSITA'

Obiettivo principale del progetto, è quello di offrire agli studenti, interessati a proseguire gli studi universitari nelle facoltà di Ingegneria o Scientifiche, un'opportunità formativa di alta qualità, supportandoli nella preparazione dei test di accesso alle facoltà universitarie. Questo supporto è totalmente gratuito per i nostri studenti, che beneficeranno di sostegno didattico e di un programma di preparazione mirato. Il corso è aperto anche agli studenti del quinto anno delle scuole secondarie superiori del territorio, previo pagamento di una quota di iscrizione sul conto corrente dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira al superamento dei test di ingresso all'università

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IO LEGGO PERCHE'

Il progetto "Io leggo perché" è organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'educazione alla lettura e arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica di istituto



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● GRUPPO SCOLASTICO SPORTIVO

Le attività previste sono individuali e di gruppo e prevedono lo svolgimento dei tornei interclasse e la preparazione delle rappresentative d'Istituto in vista dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Le attività previste sono individuali e di gruppo e prevedono lo svolgimento dei tornei interclasse e la preparazione delle rappresentative d'Istituto in vista dei Giochi Sportivi Studenteschi. Le attività prevedono giochi a squadra e giochi individuali che vengono di seguito riportati: Flag Rugby - Elementi di difesa personale - Tiro con l'arco - Kitesurf e Sup - Remare a Scuola - Racchette in classe - Donazione del sangue - Basket SchoolCup

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Calcio a 11 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |



● INCONTRI CON L'AUTORE

Il progetto "INCONTRI CON L'AUTORE" è un progetto mirato a suscitare interesse per la lettura nei nostri studenti. Per questo motivo il progetto prevede l'organizzazione di una serie di incontri con autori locali e nazionali. Sono previste, pertanto, attività di lettura dei testi scritti dagli autori che saranno protagonisti degli incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Conoscere la produzione letteraria contemporanea locale e nazionale. □ Potenziare le abilità di lettura e comprensione testuale. □ Arricchire il bagaglio lessicale. □ Sviluppare le abilità critiche - interpretative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROPOSTA EDUCATIVA COOP ALLEANZA

Coop per la scuola è un progetto che mette in campo più azioni al servizio dello studio. Dai libri scolastici scontati agli eventi formativi per famiglie e insegnanti. Dalle offerte sulla cartoleria alla creazione di un catalogo premi per le scuole. Tutto per sostenere la formazione e il futuro della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il percorso si propone di far riflettere sui temi di ambiente, sulle abitudini di consumo della vita quotidiana e le loro conseguenze sul pianeta e sulle persone che lo abitano. Attraverso metodologie e strumenti che incoraggiano la produzione narrativa, i ragazzi/e affronteranno i temi di alimentazione, di ambiente e gli aspetti sociali che stanno alla base dello sviluppo dell'Agenda 2030. L'attività a punto vendita permetterà di tradurre in azioni pratiche alcuni dei goal dell'Agenda e di ridefinire i nostri comportamenti individuali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● ERASMUS+

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. L'istruzione e la formazione inclusive e di alta qualità, nonché l'apprendimento informale e non formale promossi da Erasmus+, sostengono i partecipanti di tutte le età e permettono di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro. L'accREDITAMENTO Erasmus è uno strumento destinato alle organizzazioni nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti che desiderano aprirsi alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione. L'assegnazione di un



accreditamento Erasmus è la conferma del fatto che il richiedente ha messo a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata nel quadro di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione. L'ITT G. Giorgi ha ricevuto l'accreditamento ERASMUS+ per progetto di mobilità internazionale annualità 2021/27, per alunni e personale scolastico. Il piano approvato definisce le strategie a lungo termine, rispettando gli standard di qualità Erasmus. L'accreditamento offre la possibilità di accedere ad un percorso semplificato per richiedere i finanziamenti dell'azione chiave uno. (Ka1) Sono previste mobilità brevi (una settimana) o a lungo termine, per studenti e corsi di formazione e job shadowing per il personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| Aule | Magna |

Approfondimento

Strettamente correlato con ERASMUS+ è in corso presso la nostra scuola il progetto:

ACT LOCAL , THINK GLOBAL!

Codice Progetto: 2023-1-IT02-KA210-SCH-000160556

Il progetto Act Local, Think Global! concentra l'attenzione sulla protezione della natura e dell'ambiente considerando ciò una responsabilità umana e morale e dunque come una missione da compiere nelle scuole in quanto diretta alle nuove generazioni. Mantenere la scuola, il vicinato, la città, i parchi, le foreste, l'aria e l'acqua puliti utilizzando tali risorse in maniera consapevole e salutare è dunque un dovere morale di tutti i cittadini.

Le priorità dell' U.E. 2021/27 sono il cambiamento climatico, l'energia pulita, il trasporto e i consumi sostenibili, la conservazione e il management delle risorse naturali.

Paesi Partecipanti:

Italia (coordinatore)

Nord Macedonia, Turchia, Romania (partners)

Mobilità previste:

Meeting Brindisi, Italia, di 3 docenti a paese (giugno 2024)

Meeting Craiova , Romania, di 2 docenti e 4 studenti a paese (Settembre 2024)



Meeting Kocaeli, Turchia di 3 docenti (marzo 2024)

Meeting Prilep, Nord Macedonia, di 2 docenti e 4 studenti a paese

Età alunni coinvolti : 14-16 anni

Durata : 21 mesi

Scadenza: 01/07/2025

● INTELLIGENZA EMOTIVA: ECOLOGIA DELLA MENTE

Il progetto consiste nell'analisi della necessità di acquisizione dell'intelligenza emotiva (accanto a quella cognitiva), che prevede la comprensione delle proprie emozioni, la gestione delle stesse, la comprensione delle emozioni altrui e la capacità di relazioni sociali efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Conoscere il lessico delle emozioni, - Essere consapevoli delle proprie emozioni e avere imparato a gestirle capendo anche le emozioni altrui. - Essere in grado di migliorare la comunicazione.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| Aule | Magna Aula generica |

● ADOTTA UNA SPIAGGIA

Il programma "Adotta una spiaggia" mira a raccogliere dati quantitativi e qualitativi sull'inquinamento costiero e da plastica con l'obiettivo di contrastarlo. È un programma di citizen science, poiché la sua attuazione si basa sul prezioso aiuto dei cittadini. Alcuni volontari della sezione del WWF Brindisi illustreranno il progetto alle classi coinvolte. Si individuerà la spiaggia da adottare e si programmerà una giornata di clean-up invitando gli studenti a differenziare i rifiuti anche in base ai paesi di provenienza. Si allestirà una mostra museo all'interno della scuola con i rifiuti raccolti e si creerà una cartina del Mediterraneo su cui evidenziare i punti di provenienza dei rifiuti. Alla mostra saranno invitate alla Mostra altre scuole del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire le skill che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. (c.f.r N.6 competenza chiave europea).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



● RICOSTRUZIONE VIRTUALE DELL'ACQUEDOTTO ROMANO DA POZZO DI VITO ALLE VASCHE LIMARIE

Il progetto partendo da testi e pubblicazioni archeologiche cerca di ricostruire virtualmente dell'Acquedotto Romano da Pozzo di Vito alle Vasche Limarie, con conoscenze di uso della stampante 3D e di software CAD, con i loro possibili sviluppi e applicazioni pratiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I partecipanti acquisiranno le competenze per comprendere l'uso del CAD e delle stampanti 3D.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccatronica

Aule

Magna

Aula generica

● MULTITASK AUTOMATION&DESIGN

Considerando la presenza, all'interno delle linee guida dei programmi degli Istituti Tecnici, delle discipline di indirizzo "Sistemi e Automazione Industriale" e "Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale", in particolare della parte relativa al CAD 3D, e tenendo conto del sempre maggiore sviluppo dell'automazione nell'evoluzione delle industrie, come anche confermato nel recente piano del governo, così detto PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0, si ritiene indispensabile acquisire le nozioni tecniche e le competenze necessarie per implementare le competenze di progettazione ad un sistema automatico e viceversa, favorendo lo sviluppo di competenze sia interdisciplinari sia multidisciplinari. Tali competenze risultano ben spendibili nel mercato del lavoro oltre che rappresentare una vantaggiosa possibilità di impiego in aziende 4.0. Il corso alterna la teoria alla pratica grazie all'utilizzo dei dispositivi didattici e software di progettazione e programmazione a disposizione dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi; - intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccatronica

Aule

Aula generica

● LA FLUIDODINAMICA NELLO SPORT DELLA VELA

Diffondere tra gli alunni tutti i valori dello Sport Velico, interagendo con le materie d'insegnamento scolastico. Contribuire ad una maggiore conoscenza dell'ambiente, il mare, attraverso una esperienza sportiva dai contorni ludici e non agonistici; la vela è essenzialmente sinonimo di libertà e trasmette gioia di vivere in armonia con l'ambiente. Tutelare la salute in forma preventiva rispondendo alle esigenze di una società moderna che sempre più spesso



s'interroga su come impegnare il tempo libero in modo efficace per migliorare il livello qualitativo di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Diffondere una CULTURA NAUTICA (art. 52 DL n°171 del 18/07/2005) attraverso quattro fasi: 1. Lo sviluppo di una responsabile coscienza ambientale. 2. L'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva. 3. Lo studio e l'interpretazione dell'andar per mare attraverso le materie previste nei programmi scolastici 4. L'acquisizione di conoscenze e di abilità che possano costituire anche la base di future professionalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccatronica



Aule

Aula generica

● PROGRAMMI CYBERHIGSSCHOOLS

Il progetto ha lo scopo di pubblicizzare ed erogare formazione continua per gli eventi organizzati dal programma CyberHighSchools: Olimpiadi di Cybersicurezza, CyberChallenge e CyberTrials. Le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza, organizzate dal Cybersecurity National Lab del CINI, sono un programma di competizioni mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti alle problematiche della cybersicurezza. Riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come Programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersicurezza, è dedicato a tutte le studentesse e gli studenti degli Istituti superiori di secondo grado. La competizione inizia nel mese di Dicembre e termina a Maggio. Si compone di 3 gare ufficiali. CyberChallenge.IT, programma di formazione per i giovani talenti tra i 16 e i 24 anni, è la principale iniziativa italiana per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica. Per partecipare non servono esperti di programmazione ma grande passione, impegno e curiosità nelle discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Servono anche capacità logiche, di problem solving, di comunicazione e, soprattutto, tanta voglia di imparare. Il programma inizia a Febbraio e termina a Giugno. CyberTrials è un programma gratuito di formazione avanzata rivolto alle studentesse italiane degli Istituti Superiori di II Grado. L'intento è quello di promuovere i temi della sicurezza informatica e del civismo online tra le ragazze. Per partecipare non occorre avere delle conoscenze tecniche pregresse, ma solo la curiosità di esplorare il mondo di Internet e della cybersecurity, con le loro infinite implicazioni nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenze di livello buono della programmazione e ottimi capacità nell'individuare e risolvere problemi di cybersecurity. Padronanza della lingua inglese per comprendere i problemi proposti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI STATISTICA DESCRITTIVA CON PYYHON

Tra le classificazioni più attuali dei modelli matematici, utilizzati in tutti i settori scientifici, c'è la ripartizione tra due tipologie di modelli: deterministici e stocastici. Tali competenze, inerenti al calcolo delle probabilità e statistica, sono spesso richieste anche nei test di accesso alle facoltà universitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di una corretta metodologia per: - la modellizzazione di fenomeni aleatori semplici per interpretare situazioni reali di vario genere; - lavorare in autonomia per progettare semplici esperienze di ricerca; - relazionare un'esperienza di ricerca, utilizzando in modo corretto il codice linguistico e le procedure informatiche idonei; - saper lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Sistemi e reti

Aule

Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE

E' un progetto che mira a sensibilizzare, prevenire e contrastare la violenza di genere attraverso interventi culturali e artistici che promuovano un cambiamento nei comportamenti socio-culturali in un territorio in cui tale fenomeno è particolarmente presente, in particolare fra giovani e studenti. Il progetto mira ad attivare percorsi di cambiamento nei ragazzi di sesso maschile, attraverso azioni che possano stimolare l'empatia verso le vittime di violenza e una



riflessione consapevole sui ruoli e gli stereotipi sessuali alla base di ogni forma di discriminazione. Allo stesso tempo vuole stimolare anche le ragazze al significato della differenza individuale, perché solo riflettendo sulla complessità di tale concetto sarà possibile riconoscere il senso e la necessità di sostenere, ricercare e lavorare per le pari opportunità di tutte coloro che vivono e subiscono condizioni di discriminazione professionale, sociale e culturale per questioni di sesso, lingua, religione o orientamento sessuale. Il percorso si compie attraverso l'utilizzo dell'educazione non formale, delle tecniche teatrali, si lavorerà sull'Ascolto/Empatia, Scrittura, Corpo/Movimento, la parola detta e agita. Durante il Work shop si darà spazio al risveglio e al riscaldamento del corpo, alla ricerca del movimento corale, alla composizione e all'apprendimento di sequenze di movimento, alla costruzione di testi e alla memoria di testi interpretati a più voci. Il laboratorio si concluderà con la visione del documentario "Le Spose di BB" che racconta le riflessioni nate nei protagonisti e la loro testimonianza durante e dopo l'esperienza teatrale guidata dalla regista Paola Leone e coniugata interamente al maschile sul tema della violenza di genere. L'omonimo laboratorio teatrale Il Documentario è stato presentato al Festival del Cinema Europeo, al Riff di Roma e al Festival del cinema del Reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione e/o potenziamento delle capacità ideo-creative; • Sviluppare e apprendere nuove capacità di ideazione, comunicazione e narrazione, • Favorire l'acquisizione e/o potenziamento delle capacità di comunicazione, socializzazione e cooperazione; • Far conoscere le potenzialità dei diversi linguaggi artistici: partendo dal linguaggio teatrale fino alla costruzione di una drammaturgia non solo fatta di parole ma anche di azioni e strumenti audio/video e/o con il linguaggio corporeo/espressivo. • Lavorare sui propri modelli culturali, sui propri schemi mentali e sui propri vissuti. • Favorire l'acquisizione di competenze utili per raccontare una storia e/o scrivere un monologo • Facilitare l'espressione di se, il rispetto reciproco, il sostegno, l'ascolto attivo, l'incoraggiamento, il coinvolgimento, la fiducia, il clima favorevole all'incontro, l'ottimismo, la comprensione empatica. • Sviluppare un lavoro di gruppo
- Migliorare le interazioni interpersonali • Scambiarsi le idee e le esperienze • Consapevolezza delle proprie capacità ma anche di quelle degli altri e del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● FUORI REGISTRO

Il progetto "Fuori Registro" (promosso dall'ETS TDF Mediterranea APS) è finalizzato alla



costituzione, formazione e coordinamento di una redazione scolastica volta al recupero della tradizione dei vecchi "giornalini scolastici", composta da 33 studenti. La redazione web svilupperà contenuti multimediali (video, podcast, testi, web radio), incentrati sui temi dell'equità della cittadinanza attiva, dell'uguaglianza e della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla costituzione, formazione e coordinamento di una redazione scolastica volta al recupero della tradizione dei vecchi "giornalini scolastici". La redazione web svilupperà contenuti multimediali (video, podcast, testi, web radio), incentrati sui temi della cittadinanza attiva, dell'uguaglianza e della legalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LISTeeN – Ascoltare gli Adolescenti. Dare voce ai giovani e costruire reti educative di comunità

Il progetto, della durata complessiva di 33 ore per ciascuna e prevede le seguenti attività: 1. Creazione della rete di adolescenti in ogni scuola: coinvolgimento attivo degli studenti nella creazione di una rete di scambio e collaborazione. 2. Eco-progettazione del laboratorio di podcasting: partecipazione alla progettazione di un laboratorio volto alla produzione di contenuti podcast. 3. Sessioni teoriche, suddivise in tre aree tematiche principali: - Educazione socio-affettiva - Educazione alla parità - Salute e benessere in adolescenza. 4. Laboratorio di web-radio e podcasting: acquisizione di competenze tecniche e creative nell'ambito della produzione di contenuti per la web-radio e il podcasting. 5. Individuazione e creazione di presidi territoriali: sviluppo di spazi di incontro e partecipazione per i giovani nella comunità. 6. "Teen Summer Camp": un campo estivo dedicato agli adolescenti, mirato alla conoscenza, allo sviluppo di nuove competenze e alla scoperta di nuovi orizzonti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Dare spazio alle voci dei giovani, offrendo momenti di formazione e testimonianza, e promuovendo la creazione di presidi giovanili nelle città. - Dare l'opportunità di approfondire tematiche di grande rilevanza per la loro crescita personale e sociale, attraverso un approccio attivo e partecipativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



ADOTTA UN ESORDIENTE

La lettura torna ad essere la protagonista principale del nuovo anno scolastico con la IX Edizione di Adotta un Esordiente, il concorso letterario basato sulle opere prime di esordienti nel panorama librario nazionale e dedicato alle scuole secondarie di secondo grado, promosso e organizzato dalla Taberna Libreria di Latiano e patrocinato da diversi Comuni della Provincia di Brindisi. Ogni studente potrà leggere tre libri e registrandosi sul sito potrà esprimere la sua preferenza decretando, in questo modo, il vincitore del concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere negli studenti la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica. Abituare gli studenti al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista. Realizzare un lavoro concreto, legato alla lettura, che abbia una presentazione rivolta al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori Green e sostenibili e innovativi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso il progetto "Laboratori Green e sostenibili e innovativi" si intende sensibilizzare gli studenti ad:

- Uso consapevole delle energie rinnovabili
- Imparare il funzionamento di un impianto fotovoltaico
- imparare il funzionamento di un impianto eolico
- conoscere i principi di funzionamento di un impianto idroelettrico
- acquisire competenze professionalizzanti
- acquisire il concetto di energia circolare
- maturare la necessità di ridurre l'impatto dell'uomo sul pianeta

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'acquisto di un Kit didattico sulle energie alternative, gli studenti acquisiranno una serie di competenze in termini professionalizzanti e, nel contempo, matureranno una consapevolezza a livello sociale, economico ed ambientale.

Attraverso il kit per lo studio dell'energia solare gli studenti saranno in grado di conoscere tutti i componenti di un impianto fotovoltaico e a conoscere i principi di funzionamento anche in riferimento a termoconvettori, impianti di aria condizionata ed elaborazione dei dati tramite pc. Attraverso il kit simulatore impianto termico gli studenti potranno verificare la procedura per la produzione di acqua calda sanitaria.

Un mini centrale idroelettrica, consentirà di acquisire consapevolezza sul funzionamento delle turbine e su tutti gli accessi di sicurezza.

Trainer da scrivania per lo studio di un sistema solare fotovoltaico: consentirà lo studio del collegamento alla rete per la generazione di energia elettrica; l'effetto della radiazione solare sulla tensione di uscita dal pannello fotovoltaico; l'effetto dell'ombreggiatura su un'installazione solare; l'efficienza di conversione dell'energia del pannello fotovoltaico; l'interconnessione dell'energia solare alla rete pubblica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Progetto 13.1.4A-FESRPON-PU-2022-

59



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CONNETTIVITA' - La scuola da marzo 2015 è connessa alla rete GarrX in fibra ottica ad 1Gbps simmetrica. il sistema di connettività a banda ultra-larga in fibra ottica. Da almeno un ventennio è dotata di rete LAN cablata che raggiunge tutti gli ambienti. L'infrastruttura iniziale è stata potenziata sostituendo i cavi UTP cat 5 con dei cavi più performanti. La rete WIFI invece è cresciuta nel tempo e di conseguenza utilizza Access Point che presentano diverse caratteristiche. Pertanto si è attivato un processo di adeguamento tecnologico, ed un miglioramento di tutta l'infrastruttura e ad un inserimento di un sistema di sicurezza perimetrale. Nel dettaglio si è proceduto alla sostituzione dei vecchi cavi UTP cat5 con quelli più performanti UTP Cat 6 che offrono una maggiore larghezza di banda ed una minore latenza dei dati; questo permette di poter sfruttare al meglio la connessione in fibra ottica del GARR di cui è dotato il nostro Istituto. E' stata effettuata la sostituzione dei tutti gli access point con nuovi modelli dalle caratteristiche più performanti che prevedano il WIFI6 e con un aumento della sicurezza grazie all'introduzione del WPA3; tutti i dispositivi wireless sono gestiti da un unico controller. Con l'occasione si provveduto a completare il cablaggio strutturato con l'inserimento di 4 rack dislocati al 2° piano (2 unità), al 1° piano (1 unità) e al piano terra (1 unità). Le tratte di connessione tra i rack



Ambito 1. Strumenti

Attività

e lo switch del centro stella sono state realizzate con collegamento in fibra ottica. Inoltre al fine di aumentare la sicurezza interna ed esterna è stato inserito un firewall di fascia media che consente di effettuare un controllo perimetrale delle possibili intrusioni. È anche stato inserito un apparato che effettua il controllo degli accessi. Infine è stata creata una linea dedicata per una nuova linea dati ad alta velocità da utilizzare come linea di back up in casi di necessità. L'Istituto è dotato anche di una linea in fibra ottica sovrabbondante della Tim.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE – L'Istituto dispone di un sistema gestionale digitale integrato, completo di tutti i moduli (Alunni/Didattica, Personale, Gestione Finanziaria e Magazzino, Flussi di Cassa, Protocollo elettronico, Gestione presenze, Registro elettronico e scrutini, adozioni libri di testo), con l'obiettivo di perseguire la completa dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa e l'erogazione di servizi on-line agli utenti, come previsto dal PNSD.

SICUREZZA - Il sistema di accesso alla Rete e ingresso negli applicativi gestionali, rispetta appieno le norme di SICUREZZA e gestione dell'IDENTITÀ DIGITALE, garantendo agli utenti la fruizione e l'uso sicuro e consapevole delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Ambienti per
l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

LABORATORI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - La scuola è dotata di 12 laboratori di diverso tipo, in ragione delle singole specializzazioni e delle differenti discipline. Gli stessi sono oggetto di continui e periodici interventi di aggiornamento e manutenzione, a cui si affianca una costante e diffusa azione di aggiornamento dei Docenti e del personale ATA per consentire l'erogazione di un'offerta formativa in linea con la continua evoluzione tecnologica



Ambito 1. Strumenti

Attività

ed in linea con gli obiettivi del P.N.S.D..

Attualmente, tutti i laboratori sono dotati di tecnologie che permettono l'accesso a internet, la videoproiezione, la fruizione di contenuti on-line e offline, la stampa e l'archiviazione dei documenti.

Tutte le aule sono dotate di personal computer e collegamento a internet per l'utilizzo del registro elettronico e la realizzazione di azioni didattiche basate sulle tecnologie digitali.

Tutte le aule sono dotate di LIM o di Monitor Touch 75". Questi dispositivi sono dotati di funzione di condivisione schermo, include un software didattico composto da un ecosistema di strumenti e lezioni a tema educational, con potenti strumenti didattici da utilizzare direttamente all'interno della lavagna digitale come la lettura immersiva e la traduzione di un testo, il riconoscimento della calligrafia e relativa trasformazione in testo editabile, leggibile e udibile direttamente dal monitor. Compatibile con le lezioni create con ActivInspire, SmartNotebook e altri formati di Whiteboard storici, offre inoltre la piena sincronizzazione con Google Drive, Microsoft One Drive, DropBox, GotoMeeting, Zoom e altri servizi. Tramite app c'è la possibilità di utilizzare Smartphone e Tablet per inviare foto, immagini e video direttamente all'interno della lavagna, per utilizzare ad esempio lo Smartphone come document camera all'esterno della classe. Nella Whiteboard è integrato un browser Internet da cui sarà possibile cercare e scaricare qualsiasi contenuto di testo, audio e video direttamente nella lavagna. Inoltre include funzioni avanzate per le scuole, come la sincronizzazione degli



Ambito 1. Strumenti

Attività

account esistenti di Google Workspace for Education o Office 365 direttamente con la lavagna personale del docente o dell'alunno. L'ecosistema prevede anche la possibilità di gestire da remoto i monitor, inviare messaggi di testo o di allarme sui monitor, aggiornare il software, gestire interamente gli utenti o installare le app da remoto. L'ecosistema incluso si integra con Google Classroom, ed essere in grado di gestire la connessione degli studenti in remoto.

A disposizione dei docenti c'è un'aula dotata di Monitor Touch, di personal computer multimediale e stampante.

Diversi laboratori, con l'obiettivo di creare negli anni veri e propri FAB-LAB a disposizione dei docenti e degli studenti, si sono dotati di stampante e scanner 3D e altra strumentazione necessaria alla prototipazione e alla realizzazione di piccoli progetti di robotica e automazione.

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e



Ambito 1. Strumenti

Attività

accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'obiettivo del progetto è di potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti dell'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Giorgi" di Brindisi nelle discipline scientifico-tecnologiche indicate nell'acronimo STEM: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Il progetto ha implicazioni in vari ambiti, non solo educativi, ma anche volti a favorire l'inclusione e a contrastare la disparità di genere. A tal proposito, si intendono introdurre le attività STEM in modo sistematico e trasversale al fine di raggiungere e coinvolgere tutte le studentesse e tutti gli studenti frequentanti i cinque anni di corso nelle varie specializzazioni, grazie ad una accurata turnazione delle classi nell'arco dell'anno scolastico. Il progetto consentirebbe alla scuola di predisporre un nuovo ambiente tecnologico per promuovere una metodologia educativa in grado di coinvolgere tutte le materie curriculari, attraverso l'utilizzo di dispositivi innovativi come i visori per la realtà virtuale, fondamentali per l'efficacia didattica e per lo sviluppo delle competenze trasversali delle studentesse e degli studenti. Il progetto, inoltre, consentirebbe all'Istituto di ampliare la dotazione tecnologica attraverso l'acquisizione di uno scanner 3D e di una stampante 3D, strumenti in grado di rafforzare le competenze digitali, creative e di collaborazione indispensabili per i cittadini di oggi. Infine, l'acquisizione di una fotocamera a 360°, consentirebbe la realizzazione di tour virtuali validi anche ai fini dell'orientamento in ingresso.

Titolo attività: Progetto DDI Regioni
Mezzogiorno
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del



Ambito 1. Strumenti

Attività

programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno

L'obiettivo del progetto è quello di garantire il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno. Le risorse sono destinate all'acquisto di dispositivi digitali individuali, anche al fine di assicurare una connettività di dati illimitata, e di dispositivi per la realizzazione di ambienti funzionali alla fruizione della didattica digitale integrata anche nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità, nonché per l'acquisto di piattaforme digitali per l'apprendimento a distanza. La presente nota costituisce azione di informazione e pubblicizzazione come previsto per gli interventi finanziati con i Fondi Strutturali a garanzia di visibilità e trasparenza e del ruolo dell'Unione Europea con l'obiettivo di diffondere nell'opinione pubblica la consapevolezza del ruolo delle Istituzioni e in particolare di quelle Europee.

Attraverso i finanziamenti del progetto la scuola ha acquistato 21 tablet Lenovo dotati di Carrello per ricarica e di un Microsoft Surface Pro 8 edu con tastiera, tali strumenti sono destinati al potenziamento della didattica per gli studenti in difficoltà.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE
TECNOLOGICHE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, essendo sede dell'indirizzo Informatica da diversi decenni, ha introdotto e sostenuto le tecnologie digitali e il loro uso nella pratica didattica, in modo spontaneo e precoce rispetto alla loro



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stessa diffusione nella comunità scolastica.

All'interno della scuola sono presenti dotazioni e competenze professionali in grado di sostenere e perseguire gli obiettivi previsti dal PNSD in forma completa ed avanzata, sia verso gli studenti sia nella formazione del personale. Negli anni la Scuola è stata scelta come partner per la formazione da diversi Enti ed Aziende esterne, che hanno individuato nell'Istituto le risorse tecnologiche e professionali necessarie per la formazione sulle nuove tecnologie del proprio personale.

La scuola, già dal 2000, è Test-Point associato AICA/EUCIP per le certificazioni informatiche, sia di tipo generale (tutte le tipologie ECDL), sia di tipo specialistico (ECDL Specialized, Eucip, Cisco, CAD).

Il servizio, destinato anche all'utenza esterna, permette agli Studenti ed ai Docenti interni l'acquisizione di tali certificazioni a condizioni economicamente vantaggiose. Molte discipline hanno inserito, già da alcuni anni, nelle programmazioni curriculari, i contenuti necessari a sostenere gli esami di certificazioni.

Attualmente il repertorio delle certificazioni prevede l'erogazione di: ECDL Start e Full, IT Security - Specialised Level, Web Editing - Specialised, Image Editing - Specialised, Cad2D - Specialised, Health - Specialised, Project Planning, Advanced Word Processing, Advanced Spreadsheet, Advanced Database, Advanced Presentation, E-citizen, CAD-3D, GIS, Multimedia-ECDL, LIM-ECDL, EUCIP-ITAF, CISCO.

Nella scuola è attiva la piattaforma e-learning Gsuite: la risorsa è disponibile on-line full-time sia agli studenti che ai Docenti. Sono, inoltre disponibili altri software per lo sviluppo di contenuti digitali e l'erogazione di prove strutturate in formato elettronico. La Scuola incentiva e promuove l'uso di queste tecnologie e pratiche.

La Scuola partecipa, sin dalla prima edizione, alla manifestazione annuale "Code-Week", con diverse squadre e diversi progetti. Il Coding, attività riservata alla discipline informatiche sino a qualche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

anno fa, oggi è diventato contenuto curriculare, patrimonio comune di molte discipline, strumento fondamentale per lo sviluppo negli studenti di capacità logiche, di problem-solving e creatività.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Utilizzo delle tecnologie
per la Didattica a distanza
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il PNSD è sostenuto dalla Scuola anche attraverso azioni di formazione del personale, Docente e non, programmate annualmente attraverso diversi strumenti: piano di aggiornamento, piano di Ambito, progetti tra reti, progetti nazionali, etc. . Le attività di formazione sono progettate per livelli diversi, dalla formazione iniziale a interventi di livello specialistico/avanzato. Ampio uso viene fatto della piattaforma e-learning, attraverso cui si creano ambienti di apprendimento asincroni, utili anche come sistema di raccolta di contenuti e buone pratiche che restano a disposizione dei Docenti anche dopo la fine dei corsi, e che possono essere successivamente riutilizzati in classe con i propri studenti.

All'interno dell'Istituto opera il Team Digitale, composto dall'Animatore Digitale e altri Docenti, ognuno afferente ad aree disciplinari diverse. Il Team opera da supporto decisionale al D.S. nelle scelte progettuali ed attuative del PNSD, e da supporto agli altri Docenti nella fase operativa didattica. In corso d'anno il personale docente è stato formato all'utilizzo dei nuovi Monitor touch viewsonic, grazie all'intervento di esperti esterni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.T. "G. GIORGI" - BRTF010004

Criteri di valutazione comuni

Valutazione formativa

La valutazione delle prove di verifica è la misura del grado di conseguimento delle conoscenze, competenze e capacità programmate. I metodi e gli strumenti di verifica, nonché i criteri di valutazione, sono strettamente legati alla programmazione predisposta dal Consiglio di Classe, che, nella sua prima riunione concorda le tipologie e il numero di verifiche da effettuare nel corso dell'anno. Il Collegio Docenti adotta criteri comuni per la valutazione del livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

La griglia di corrispondenza dei livelli di misurazione/valutazione degli apprendimenti approvata dal Collegio dei Docenti, è riportata in allegato.

Valutazione del PCTO

Ai sensi dell'art.5 del DLgs 15/2005 n.77, il Consiglio di Classe esamina e valuta i percorsi e il loro esito, tenendo conto anche delle attività di valutazione in itinere svolte dai tutor. La valutazione degli apprendimenti specifici integra e completa quella delle discipline di indirizzo.

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa viene effettuata dal Consiglio di Classe a conclusione di ciascun quadrimestre.

Per ogni disciplina la valutazione viene espressa mediante un unico voto che tiene conto delle varie prove effettuate (scritte, orali e pratiche), dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio e della crescita culturale, senza tuttavia prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati nell'ambito di ciascuna disciplina. Nello scrutinio di giugno, per gli studenti che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, ma che fanno comunque ravvisare la possibilità di un recupero prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, il consiglio di classe sospende il giudizio e rinvia la formulazione del giudizio finale allo scrutinio di fine agosto, dopo un nuovo accertamento dei livelli di competenze raggiunti, secondo le modalità adottate dai singoli dipartimenti.



Dall'anno scolastico 2023/24, la scuola si è dotata di un protocollo di valutazione qui allegato.

Allegato:

Protocollo di Valutazione - ITT Giorgi - as 24-25_con griglie.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine di ogni quadrimestre saranno oggetto di valutazione formativa e cognitiva le competenze progettate per ogni modulo delineato, secondo criteri comuni indicati nel curriculum relativo

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato secondo i seguenti indicatori: frequenza, comportamento, interesse e partecipazione, impegno.

I descrittori e la relativa misurazione sono riportati nel protocollo di valutazione.

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore, anche se in presenza solo di alcuni e non tutti i descrittori.

Il peso da attribuire alle astensioni collettive viene valutato di volta in volta dal Consiglio di Classe. Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate per motivi di trasporto e di salute non influiscono sul voto di condotta.

Il 5 in condotta viene attribuito alla luce della normativa attualmente in vigore, secondo il Regolamento di Istituto.

Allegato:

Voto Comportamento_2024_25.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Il Collegio dei Docenti, annualmente, delibera i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini finali, allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe. I criteri di valutazione attualmente in vigore sono i seguenti:

- a) Con tre insufficienze, di cui almeno due gravi, l'alunno non viene ammesso all'anno successivo.
- b) Con una insufficienza grave e fino a tre insufficienze lievi oppure quattro insufficienze lievi, il Consiglio discute sull'ammissione/non ammissione alla classe successiva.
- c) Con cinque insufficienze, anche tutte lievi, l'alunno non viene ammesso all'anno successivo.
- d) Nei casi di malattia con potenzialità di recupero, il Consiglio discute sull'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Si ricorda che sia il voto di consiglio che l'agevolazione possono essere assegnati, ciascuno al più per una sola disciplina.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per le classi V viene applicata la norma prevista dal D.L. 13 aprile 2017 n. 62, in base alla quale i requisiti per l'ammissione all'esame di stato sono:

- frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI (differito al 1° settembre 2019 - D.L. 91 del 25 luglio 2018)
- svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (differito al 1° settembre 2019 - D.L. 91 del 25 luglio 2018)
- votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, incluso il voto di comportamento (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina)

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del percorso di scuola secondaria di secondo grado ed è assegnato a partire dalla media dei voti, M, comprensiva del voto di comportamento. Tale punteggio



concorre per un massimo di 40 punti a costituire il punteggio finale dell'esame di stato, così come disciplinato dal D.Lgs. 62 del 13 Aprile 2017 art. 15 e Allegato A.

Ai sensi di quanto stabilito della normativa vigente, il credito scolastico:

- 1) deve essere attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale;
- 2) deve essere espresso in numero intero.

All'interno della fascia di credito, il punteggio massimo della banda di oscillazione è definito come segue:

- Se il valore di M, nella la sua parte decimale è pari o maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- Se il valore M, nella sua parte decimale è inferiore al valore di 0,50 potrà essere attribuito un punteggio aggiuntivo alla parte decimale della media M, SOLO in virtù della partecipazione ad una o più tra attività complementari e integrative previste dal PTOF e attività extra-scolastiche.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, interni ed esterni, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

I criteri di validazione della partecipazione alle attività del PTOF sono stabilite dai rispettivi organizzatori.

Le attività svolte devono essere documentate con evidenze che saranno lasciate agli atti della scuola.

In caso di agevolazione o sospensione del giudizio, si attribuisce il Credito Scolastico minimo nella banda di oscillazione.

Allegato:

Credito Scolastico 24_25.pdf

Criteri per la validazione dell'anno scolastico

Prima di passare allo scrutinio dei voti, il Consiglio di Classe procede a verificare la validità dell'anno scolastico. Secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a



quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo". Nel nostro istituto il monte ore previsto per tutti gli anni di corso, ad eccezione del secondo, è di 1056 ore, mentre per il secondo anno è di 1089. Pertanto, perché l'anno scolastico possa considerarsi valido, sono necessarie almeno 817 ore di presenza per gli studenti del secondo anno, 792 per tutti gli altri. Con cadenza bimestrale la scuola verifica la percentuale del monte ore di lezione frequentato da ciascuno studente e segnala alle famiglie le situazioni di criticità. Il Collegio dei Docenti delibera la deroga al limite minimo di presenza prevista nei seguenti casi, purché essi siano certi e documentati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo,

Altre situazioni particolari vengono valutate di volta in volta dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe.

Patto educativo di corresponsabilità

Si allega di seguito il documento aggiornato

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITA' a.s. 2024-25.pdf

Regolamento di Istituto

Si allega il documento funzionale all'osservanza delle regole della comunità scolastica



Allegato:

Regolamento Istituto -AS 2024-2025.pdf

Regolamento viaggi di istruzione

Si allega il regolamento funzionale ai viaggi di istruzione

Allegato:

All.B_Regolamento Viaggi Istruzione_2024_25.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità, seguendo quanto previsto dal PAI (Piano Annuale Inclusività) della scuola e dalle normative specifiche, l'Istituto progetta percorsi individualizzati e personalizzati. Le strategie di intervento includono la creazione di un clima inclusivo; l'integrazione degli obiettivi del disabile e quelli della classe; la semplificazione e organizzazione dei contenuti e di altri materiali di studio con l'utilizzo di appositi sussidi didattici facilitatori. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie che favoriscano l'inclusione, pertanto fissano obiettivi di apprendimento molto affini a quelli del resto della classe. I risultati vengono periodicamente monitorati e discussi nei Consigli di classe, o, se necessario, nei GLHO alla presenza dell'Equipe psicopedagogica e dei genitori.

La scuola, inoltre, ad inizio anno accerta la presenza di alunni con DSA per i quali redige i PDP e, sulla base delle necessità rilevate o certificate, adotta strumenti compensativi e misure dispensative. La verifica e l'adeguamento degli obiettivi fissati nel PAI viene effettuata ogni anno dal GLI. Gli studenti stranieri iscritti sono pochi: quasi tutti sono nati in Italia o vivono in Italia dalla primissima infanzia, per cui non è stato necessario attivare particolari interventi di inclusione. La scuola è sempre attenta alla valorizzazione delle diversità.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le maggiori difficoltà di apprendimento vengono riscontrate nelle classi 1^a e 3^a, in particolare in matematica e nelle discipline di indirizzo. Pertanto, durante l'anno vengono messe in atto numerose azioni, curricolari ed extracurricolari, soprattutto nel primo biennio, mirate al recupero e al sostegno allo studio. Grazie alla flessibilità dell'organico dell'autonomia, viene attuato un progetto, di affiancamento allo studio tramite sportelli didattici, per tutto l'anno, per le discipline di matematica, fisica, inglese e scienze integrate. A tali attività si aggiungono quelle previste per l'inclusione e per il potenziamento delle competenze di base, senza trascurare il recupero in itinere, svolto curricularmente dai docenti anche durante la pausa didattica di febbraio. Per coloro che non raggiungono il completo successo, vengono attivati corsi di recupero estivi, compatibilmente con le risorse disponibili. La scuola è attenta anche ai bisogni formativi degli studenti con particolari attitudini, che vengono seguiti in percorsi extracurricolari di potenziamento e di eccellenza, anche



finalizzati al conseguimento di certificazioni e alla partecipazione a gare e competizioni nelle quali raggiungono buoni risultati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità, seguendo quanto previsto dal PAI della scuola e dalle normative specifiche, l'Istituto progetta percorsi individualizzati e personalizzati. Le strategie di intervento includono la creazione di un clima inclusivo; l'integrazione degli obiettivi del disabile e quelli della classe; la semplificazione e organizzazione dei contenuti e di altri materiali di studio con l'utilizzo di appositi sussidi didattici facilitatori. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concordano metodologie che favoriscano l'inclusione, pertanto fissano obiettivi di apprendimento molto affini a quelli del resto della classe. I risultati vengono periodicamente monitorati e discussi nei Consigli di classe, o, se necessario, nei GLO alla presenza dell'Equipe psicopedagogica e dei genitori. La scuola ad inizio anno accerta la presenza di alunni con DSA o BES per i quali redige i PDP e, sulla base delle necessità rilevate o certificate, adotta strumenti compensativi e misure dispensative. La verifica e l'adeguamento degli obiettivi fissati nel PAI viene effettuata ogni anno dal GLI. Da lo scarso anno scolastico sono stati adottati dei manuali semplificati per studenti con difficoltà oltre che aver acquistato dei tablet da mettere a disposizione degli alunni come strumento compensativo. Gli studenti stranieri iscritti sono pochi: quasi tutti sono nati in Italia o vivono in Italia dalla primissima infanzia, per cui non è stato necessario attivare particolari interventi di inclusione. Le maggiori difficoltà di apprendimento vengono riscontrate nelle classi 1° e 3°, in particolare in matematica e nelle discipline di indirizzo. Pertanto, durante l'anno vengono messe in atto numerose azioni, curricolari ed extracurricolari, soprattutto nel primo biennio, mirate al recupero e al sostegno allo studio. Grazie alla flessibilità dell'organico dell'autonomia, per tutto l'anno scolastico, vengono attivati sportelli per l'affiancamento allo studio per le discipline di matematica, fisica e inglese. o. Non viene trascurato il recupero in itinere, svolto curricularmente dai docenti anche durante la pausa didattica di dicembre/gennaio. Per coloro che non raggiungono il completo successo, vengono attivati corsi di recupero estivi, compatibilmente con le risorse disponibili. La scuola è attenta anche ai bisogni formativi degli studenti con particolari attitudini, che vengono seguiti in percorsi extracurricolari di potenziamento e di eccellenza, anche utilizzando progetti PON specifici. Tali percorsi sono finalizzati al conseguimento di certificazioni e alla partecipazione a gare e competizioni, nelle quali raggiungono buoni risultati.

Punti di debolezza:

La scuola questi ultimi anni si è resa molto più sensibile ai bisogni educativi speciali, ma non sempre la difficoltà di gestire gruppi classe numerosi, consente una progettazione individualizzata e



personalizzata efficace. Allo scopo di ottimizzare ed rendere più efficaci gli interventi didattici sarebbe auspicabile un potenziamento della formazione del personale docente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto "I.T. I. G. GIORGI" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali. Nell'Istituto la diversità viene vista come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali ed è per questo che si risponde in modo puntuale ai bisogni peculiari di alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari quali : o la differenziazione dei percorsi; o il riconoscimento e la valorizzazione dell'alterità; o la considerazione della diversità come un punto di forza sia della socializzazione che dell'apprendimento; o la puntualizzazione sulle sinergie delle competenze e delle risorse, oltre che del lavoro di rete. A tal fine ci si prefigge di: o creare un ambiente accogliente; o sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; o promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; o centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; o favorire l'acquisizione di competenze collaborative; o promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. 1. FINALITÀ DEL P. A. I. e B.E.S. Il documento, denominato Piano Annuale per l'Inclusività, rappresenta uno strumento dinamico (work in progress) che è assieme: • un progetto di lavoro • un prontuario contenente tutte le informazioni



riguardanti le azioni realizzate dall'I.T.T. "G. GIORGI" per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l'Istituto • l'esplicitazione dei processi attivati ed attivabili Il Piano per l'inclusione definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di questi studenti, i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto nonché le azioni e le metodologie didattiche per facilitarne l'apprendimento. Esso è uno strumento dinamico che viene rivisto annualmente, perché deve favorire le buone pratiche tra il personale della scuola, i rappresentanti territoriali di ASL, delle istituzioni e degli enti locali per poter facilitare l'inserimento e sostenere l'adattamento al nuovo ambiente degli alunni con BES. La scuola, in tal senso, ha come obiettivo generale quello di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata o un Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno come il bisogno di sviluppare competenze, il bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione si arricchiscono di qualcosa di particolare, pertanto il bisogno educativo diviene "speciale". Dal momento in cui la scuola diventa accogliente ed inclusiva, tutto il contesto ne trae vantaggio, certo è richiesta sensibilità e formazione specifica che facciano perno su strategie e passione, competenza ed equilibrio coerente. Essere una scuola inclusiva concorre a creare una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante in cui la valorizzazione di ciascuno diventa il punto di partenza per ottimizzare i valori di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutto il corpo insegnante, agli alunni, ai membri del Consiglio di Istituto, al Dirigente, alle famiglie. Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002). La Direttiva sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascuno studente ed estende in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, anche attraverso il diritto ad usufruire di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. Lo strumento privilegiato è rappresentato dal piano educativo individualizzato (PEI) e personalizzato (PDP), che ciascun docente e tutti i docenti del consiglio di classe sono chiamati ad elaborare; si tratta di strumenti di lavoro con la funzione di definire e documentare le strategie di intervento più idonee.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di Classe

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Sin dall'inizio dell'anno scolastico la famiglia svolge un ruolo attivo e partecipa per l'illustrazione delle problematiche, degli interventi attuati in precedenza, in qualità di anello di raccordo con la scuola secondaria di 1°, di supporto sinergico nel sostegno allo studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Condivisione del Patto educativo di corresponsabilità

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni devono essere coerenti con le prassi inclusive. Per gli alunni con Disabilità la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e all'attività (comma 4, del testo unico di cui al decreto Legislativo n.297 del 1994), ed è espressa con voto in decimi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al Piano Educativo Personalizzato, a cura dei docenti componenti il C.d.C. Agli alunni con disabilità che non conseguono il diploma è rilasciato un attestato delle competenze professionali formativo. Tale attestato è titolo per il riconoscimento di crediti formativi validi per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione. Per gli ADHD nella valutazione del comportamento si tiene conto di quanto previsto nel D.M. del 16 gennaio 2009 n° 5. Per i DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi ed astrazione piuttosto che la correttezza formale. Si prevede il ricorso a idonei strumenti compensativi e misure dispensative, come indicato nei Decreti attuativi della LEGGE 170/10 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ingresso nel sistema scolastico viene supportato dai docenti coinvolti nei corsi preliminari di riallineamento in alcune discipline, al fine di consolidare i prerequisiti richiesti; nella seconda metà del primo biennio l'Istituto promuove iniziative di orientamento interno nel passaggio ai diversi indirizzi e relative articolazioni del triennio; nel corso del IV e V anno si attuano diversi momenti di orientamento professionale ed accademico attraverso visite, stage, seminari, incontri, videoconferenze,...



Approfondimento

Piano Annuale Inclusione per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori (misure dispensative e strumenti compensativi) e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Allegato:

PAI-a.s.-2024.2025.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto verte sulla sinergia delle figure di sistema presenti nello staff: (collaboratori e funzioni strumentali) e di altre seguenti:

Capidipartimento

Animatore digitale

Coordinatore dell'educazione civica

Referente educazione alla salute

Referente per la sicurezza RSPP

Referente gruppo GLH

Referente per la legalità

Referente per le forme di dipendenza

Referenti PCTO

RESPONSABILE/UFFICIO

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Corsi di formazione



CORSI DI FORMAZIONE da attivare , in risposta all'analisi dei bisogni formativi effettuata:

Potenziamento delle competenze digitali

Il disagio negli apprendimenti e la dispersione scolastica

La privacy (come da normativa GDPR)

L'inclusione

Metodologia didattica STEM

La scuola in Rete

Piano Nazionale di Formazione Ambito 11

“Rete di scuole per la RoboCup Jr Italia”

Polo Tecnico - Professionale P.A.E. — POLO APULIA ENERGIA

Rete Regionale Formazione animatori digitali FormaPuglia

Rete per la realizzazione di azioni di formazione in servizio di docenti specializzati di sostegno

Convenzione con le Aziende del territorio

Associazione "Il treno della memoria

Internet Cyber Alarm Net (I Can)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Organizzazione orario e supplenze, stesura circolari e verbali, coordinamento delle attività. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo staff di presidenza è costituito da due collaboratori (organizzazione orario, orientamento, comunicazioni, gestione PON, PNRR e PTCO); 6 Funzioni Strumentali per le seguenti aree (PTOF, Valutazione e Autovalutazione Istituto, rapporto con gli studenti, comunicazione esterna e marketing, area innovazione e progetti europei); un referente per la gestione del sito, un animatore digitale e due coadiutori per le funzioni organizzative, funzionali e didattiche. | 12 |
| Capodipartimento | Progettazione didattica , adozione dei libri di testo, coordinamento delle attività | 10 |
| Animatore digitale | Coordinamento dello staff innovativo e promozione di attività specifiche | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Progettazione del curriculum e monitoraggio conclusivo, consulenza e coordinamento in itinere | 1 |
| Referente educazione alla salute | Progettazione e coordinamento delle attività afferenti | 1 |



| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Referente per la sicurezza RSPP | Monitoraggio del sistema di sicurezza, formazione personale e studenti del triennio sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, implementazione dei dispositivi e delle misure anticovid, attivazione di prove di evacuazione. | 1 |
| Referente gruppo GLH | Progettazione, coordinamento, relazione scuola-famiglia, ASL | 1 |
| Referente per la legalità | Attivare un percorso di educazione alla legalità , attraverso incontri con gli esperti | 1 |
| Referente per le forme di dipendenza | Analisi e riflessione sulla dipendenza da alcoolismo, tabagismo, stupefacenti. | 1 |
| Referenti PCTO | Le tre figure (una per ogni Indirizzo di Istituto) mirano a pianificare e coordinare le attività relative al percorso programmato. | 3 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 16 |
| A020 - FISICA | Attività curriculari di supporto alla didattica mediante attività laboratoriali secondo le linee programmatiche del Progetto STA (scienze e tecnologia applicata) ed attività di sportello | 5 |



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

recupero/potenziamento
(destinatari: classi di primo biennio),
per un totale di 9 ore.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento e supporto
allo studio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

10

A027 - MATEMATICA E FISICA

Attività di supporto allo studio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

8



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE | Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 12 |
| A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE | Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 10 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | Attività legate al percorso di A.S.L. illustrato nel progetto di istituto (destinatari: classi di secondo biennio e monoennio) e con attività di recupero/potenziamento, per un totale di 72 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento• ASL e coordinamento /codocenza per l'insegnamento dell' educazione civica | 7 |
| A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE | Attività di recupero/potenziamento, per un totale di 17 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 4 |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Attività curriculari di supporto alla didattica ed attività pomeridiane di tutoring in percorsi finalizzati | 9 |



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'acquisizione di certificazioni linguistiche, per un totale di 18 ore.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Attività di potenziamento all'interno delle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

5

B003 - LABORATORI DI FISICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE INFORMATICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|---|---|
| B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE | Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento | 6 |
|---|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Gestisce il protocollo informatico e la comunicazione esterna.

Ufficio acquisti

Gestisce le procedure di gara per gli acquisti e il magazzino.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica svolge compiti di supporto logistico agli studenti, famiglie e docenti. E' aperta al pubblico dal Lunedì al Sabato dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio per il personale A.T.D.

E' organizzato in due uffici: uno dedicato all'organizzazione del lavoro del personale ATA e l'altro alla gestione del personale docente e non (nomina del personale a tempo determinato, gestione delle assenze e dei fascicoli personali...)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

News letter brtf010004@istruzione.it

Modulistica da sito scolastico <https://www.ittgiorgi.edu.it>

Giustificazione online delle assenze <http://www.sg18367.scuolanext.info/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Piano Nazionale di Formazione Ambito 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Relativamente alla formazione, si richiama il piano triennale di formazione delle scuole che recepisce il piano di ambito 11 di cui la scuola è capofila. Si ravvisa inoltre la necessità, come da Piano di Miglioramento di Istituto, dell'attivazione di corsi di almeno 25 ore (corrispondenti ad un'unità formativa).

Il Giorgi, in qualità di scuola capofila per l'organizzazione e per il coordinamento dei corsi per l'ambito territoriale, segue a distanza l'attivazione dei corsi progettati nel Piano Triennale per la



Formazione , che vede coinvolto il personale docente delle istituzioni scolastiche dell' ambito, esperti e tutor afferenti alle proprie discipline di indirizzo.

Denominazione della rete: "Rete di scuole per la RoboCup Jr Italia"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A partire dall'a.s. 2014/15, il Giorgi ha aderito alla "Rete di scuole per la RoboCup Jr Italia", della quale è capofila l'I.I.S. "Galileo Ferraris" di Vercelli. La rete, nata per promuovere anche in Italia la robotica educativa e l'uso didattico della robotica, organizza - una gara (Under 14) destinata agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado - una gara (Under 19) destinata agli studenti della scuola secondaria di secondo grado - una "Sezione Speciale NON COMPETITIVA", propedeutica a future partecipazioni alle prove Under 14 e seleziona le squadre che parteciperanno ai Mondiali di RoboCup.



Denominazione della rete: Polo Tenico - Professionale P.A.E. — POLO APULIA ENERGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Giorgi, a partire dal mese di Aprile 2016, è capofila del Polo Tenico - Professionale P.A.E. — POLO APULIA ENERGIA teso ad implementare, nel settore della Energia, nuove forme di ricerca e collaborazione tra scuola e mondo delle imprese. Del Polo fanno parte 39 partner, tra scuole e aziende, costituiti in rete con un formale accordo agli atti della scuola. Il Giorgi ha altresì stipulato un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Informatica, finalizzato alla realizzazione di percorsi di eccellenza per gli studenti e ad azioni di formazione: seminari, convegni, short master, Master di I e II livello e corsi di Alta Formazione.

Denominazione della rete: Rete Regionale Formazione



animatori digitali FormaPuglia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete Regionale Formazione animatori digitali FormaPuglia (capofila l'IISS Majorana)

Denominazione della rete: Rete per la realizzazione di azioni di formazione in servizio di docenti specializzati di sostegno

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per la realizzazione di azioni di formazione in servizio di docenti specializzati di sostegno con compiti di coordinamento (capofila l' I.P.S.S.S. Morvillo)

Denominazione della rete: **Convenzione con le Aziende del territorio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



E' già consolidata una collaborazione triennale con TERNA, finalizzato alla realizzazione di percorsi di apprendistato e di PCTO. Perché i percorsi formativi dei nostri studenti risultino sempre più qualificati, è importante dare loro la possibilità di effettuare tirocini formativi diversificati, percorsi di apprendistato, stage e PCTO. Per questo motivo stanno nascendo nuove forme di collaborazione con aziende del territorio di Brindisi ed associazioni nazionali. Fra esse ricordiamo: Scandiuzzi Steel Constructions S.P.A., Jindal films europe s.r.l., THCS s.r.l., RAV s.r.l., Start2Impact-Roma, Novus s.r.l., Gi.Com s.r.l., Med s.r.l., APS s.r.l., OMA-Mesagne, CNA-Brindisi, SALVER Spa-Brindisi, COMO SUD s.r.l., IBA, Achivement Italia, INPUGLIA-ASSOMIT, British School, Accademia del Levante-Bari, Teatro Pubblico Pugliese, Biblioteca arcivescovile De Leo, Prefettura di Brindisi, Comune di Brindisi, Associazione culturale Frescobaldi, Lega Navale, Società A.S.D. Brindisi Nuoto.

Di particolare significato la convenzione con SNAM finalizzata ai percorsi di PCTO, di apprendistato professionalizzante e di inserimento nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Associazione "Il treno della memoria"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete "Internet Cyber Alarm Net (I Can)"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete è stata costituita per diffondere nelle scuole e nella società civile, azioni di contrasto al fenomeno di Cyberbullismo. All'interno delle attività sarà promosso il progetto Cyberbelli che vedrà l'intervento di esperti formatori ADOC sezione di Brindisi e esperti della biblioteca Arcivescovile De Leo. Preziosissimo sarà il contributo della Polizia Postale e delle Comunicazioni. Al termine del progetto sarà realizzato un evento pubblico di presentazione delle attività svolte.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali

Si fa riferimento al piano di ambito

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: Il disagio negli apprendimenti e la dispersione scolastica

Si fa riferimento al piano di ambito

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La privacy (come da normativa GDPR)

Formazione obbligatoria (DL 81/2008)

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'inclusione

Il corso sarà sviluppato nella rete d'ambito di cui la scuola è capofila.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Rivolto ai docenti nelle cui classi sono presenti alunni diversamente abili o DSA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Rigenerazione scuola: idee, spunti e progetti per la didattica nel II ciclo di istruzione

Il corso è orientato a fornire competenze operative per integrare le direttive del Piano Rigenerazione Scuola nella didattica quotidiana, contemplando ad ampio spettro tutte le discipline (con riferimenti a repertori di Professionali/Tecnici/Licei) e curando tutte le fasi, dalla programmazione alla realizzazione di attività didattiche. Partendo dai 4 pilastri del piano rigenerazione scuola (saperi, comportamenti, infrastrutture e opportunità) si andranno ad analizzare piattaforme e ambienti di apprendimento, utili sia in fase di progettazione, sia in fase di realizzazione delle attività didattiche, focalizzando l'attenzione sulle specificità del tema della transizione ecologica e culturale. La sperimentazione diretta consentirà ai partecipanti di acquisire idee progettuali e spunti di Uda, nonché conoscere ambienti di apprendimento e repository di risorse educative, funzionali alla creazione di attività laboratoriali.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|---------------------|
| Modalità di lavoro | • Social networking |
|--------------------|---------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica con le STEAM



Il corso è orientato a fornire le competenze operative per utilizzare il coding nella didattica delle STEAM, coniugando l'approccio STEAM e integrando le funzionalità delle piattaforme Google CSFirst per la progettazione di attività didattiche e Google Classroom per la gestione della classe virtuale. Per quanto attiene l'inquadramento tra repertori di competenze e normativa di riferimento, il percorso prende le mosse dall'analisi del Framework DigComp 2.2 (aggiornato a Marzo 2022) e dalla piattaforma europea di condivisione di progetti STEAM, ove è possibile reperire spunti progettuali e buone prassi condivise a livello europeo nel sistema Istruzione. Per quanto concerne la parte di sperimentazione attiva, partendo dalla conoscenza dell'interfaccia e delle istruzioni, si realizzeranno progetti composti da sprite, script, sfondi, costumi e audio. A seguire, la creazione di progetti interattivi su tematiche matematiche, scientifiche e tecnologiche verrà integrata in Google CS First, per sperimentare in maniera collaborativa e per verificare lo stato di avanzamento e i progressi degli allievi sui progetti in lavorazione, acquisendo anche indicatori per la valutazione, durante l'anno scolastico, su progetti più articolati. Come indicato da direttive ministeriali, il coding è esso stesso una disciplina STEAM e si connota quale naturale complemento di tutte le discipline STEAM, ponendosi quale attività in dimensione assolutamente trasversale a tutti i gradi di istruzione. Le risorse create consentiranno ai docenti un'immediata utilizzazione in aula, per la didattica disciplinare, e potranno essere verticalizzate sugli argomenti e contenuti delle discipline.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|---------------------|
| Modalità di lavoro | • Social networking |
|--------------------|---------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il nuovo curriculum di educazione civica SS1-SS2-Infanzia-Primaria



Il corso intende sostenere i docenti nel lavoro di introduzione del nuovo insegnamento di Educazione civica nelle Scuole, fornendo strumenti di supporto per la definizione degli aspetti organizzativi, l'approfondimento delle tematiche di riferimento, la progettazione delle attività didattiche, l'introduzione di elementi per la valutazione dell'insegnamento. Le attività proposte hanno come obiettivo generale quello di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole da parte degli studenti alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri dei cittadini.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
|-------------|-------------------------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: La rilevazione precoce delle difficoltà dei bambini. Infanzia - Primaria

Il Corso vuole presentare una serie di strumenti di rilevazione delle difficoltà dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria Non sono strumenti di tipo diagnostico ma di tipo pedagogico finalizzati all'attivazione di processi di presa in carico delle difficoltà e di condivisione con le famiglie

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
|--|--|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|



Titolo attività di formazione: Il PEI su base ICF e l'inclusione scolastica SS1 - SS2

Saper realizzare un PEI, non è sempre semplice perché ogni bambino ha bisogno di essere assistito nel modo più corretto e idoneo alla propria personalità. Servono, quindi, metodologie nuove e strumenti atti a valorizzare e potenziare la performance degli studenti disabili, al fine di abbattere le barriere e favorire l'inclusione scolastica.

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: La Valutazione SS1-SS2 - Primaria

La valutazione dell'andamento del sistema scolastico nel suo complesso, quella delle singole scuole e quella degli alunni, ha assunto, negli ultimi decenni un ruolo sempre più importante in molti paesi europei. La valutazione non più come strumento di verifica fiscale degli apprendimenti, ma come strumento di regolazione delle decisioni al fine di migliorare la qualità dell'istruzione adeguando la proposta formativa alle caratteristiche di ciascuno degli studenti, di ciascuna scuola ed alle necessità locali e nazionali. La valutazione è l'atto (e al tempo stesso la conseguenza) dell'attribuzione di valore a qualcosa o qualcuno. Per rendere la valutazione intersoggettiva occorre che le modalità e lo strumento di 'misura' impiegati, cioè le operazioni compiute e il metro di paragone usato per attribuire quel dato valore a quel preciso evento, siano resi espliciti.



| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: Formazione Neoassunti

Il corso prevede l'ampliamento delle seguenti tematiche: Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali Bisogni educativi speciali Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo, discriminazioni Educazione alla sostenibilità.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: Strumenti per la creazione di contenuti digitali e introduzione all'intelligenza



artificiale

Il corso è incentrato sulla conoscenza di alcuni strumenti di lavoro per la didattica, come: Canva, Genially e Google Sute.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata effettuata tramite sondaggio attraverso la compilazione di moduli Google. Da quanto emerso, l'esigenza espressa maggiormente riguardava le strategie della didattica innovativa e di quella inclusiva, la valutazione formativa, fondamentali per supportare un intervento efficace in ordine alle priorità fissate nel PTOF: esiti e riduzione dell'insuccesso scolastico. In aggiunta si è avviato il corso di formazione sull'insegnamento dell'Educazione civica per i docenti coordinatori della relativa nuova disciplina.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Corso di formazione sulla Privacy (come da normativa GDPR) |
|---|--|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Approfondimento

Il personale ATA nella sua interezza partecipa ai corsi di formazione sulla sicurezza;

la compagine amministrativa, inoltre, segue corsi di aggiornamento sulla gestione del registro informatico e sulla sicurezza digitale.